COMUNE DI GIAVENO

Città Metropolitana di Torino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019/2024

(Articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2,178, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) Sistema e esiti nei controlli interni;

b) Eventuali rilievi della Corte dei conti;

c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;

d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;

e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità – costi;

f) Quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L' esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempienti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuoel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-2023

1.2 Organi politici

GIUNTA: Sindaco: Carlo GIACONE

Vice Sindaco: Stefano OLOCCO

Assessori: Marilena BARONE, Anna CATALDO, Edoardo FAVARON e Concetta ZURZOLO

CONSIGLIO COMUNALE:

Presidente Mauro MORISCIANO

Consiglieri Vilma BECCARIA, Vincenza CALVO, Paola CASTAGNOLI, Carmela CASILE, Vladimiro Lorenzo COLOMBO, Erika FRAGOMELI, Francesco GERVASI, Antonella GROSSI, Walter MURDOCCA, Ermanno Giuseppe NEIROTTI, Alberto PORTIGLIATTI BARBOS, Daniela RUFFINO, Raffaella Maria VERCELLI, Luca VERSINO

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario: Dott.ssa Giuseppa Di Raimondo

Numero posizioni organizzative: otto

Numero totale personale dipendente: 72, di cui 3 dipendenti a tempo determinato

1.4 Condizione giuridica dell'ente: l'ente non è commissariato e non lo è stato nel periodo del mandato ai sensi dell'art. 141 e 143 del TUOEL.

1.5 Condizione finanziaria dell'ente: l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art 3 bis del D.L. m 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 Situazione di contesto interno/ esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/ servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

AREA STAFF SINDACO

Settore manifestazioni: la criticità del periodo Covid è stata risolta all'inizio con il rinvio delle stesse, poi con gli accorgimenti di distanziamento/disinfezione e l'aggiunta del controllo Green Pass per eventi al chiuso. Infine il ritorno alla normalità per cui l'unica criticità che si rileva è l'alto numero di eventi; la soluzione è un maggior coordinamento e controllo unitario del calendario.

Settore sport: le criticità legate al periodo pandemico sono state risolte con l'iniziale chiusura delle strutture; poi la graduale riapertura con disciplinari precisi per le società sportive in quanto a distanziamento e disinfezione. La richiesta di pratica individuale da parte di molti cittadini è stata risolta con la possibilità di usufruire dello stadio Torta per allenamenti individuali. Le criticità rilevate ora sono l'alto numero di richieste; le soluzioni sono state condivise con le maggiori società in modo da garantire accesso a tutte, turnando sugli orari.

Area Segreteria del Sindaco e Urp: in picco pandemico le criticità interne sono state relative alla gestione del personale in smart working; risolte con dotazioni e con l'assegnazione di altri compiti. Rispetto all'utenza la criticità era trovare informazioni ed è stata risolta con il fornire più informazioni possibili attraverso tutti i canali disponibili. Finito il Covid, non vi sono particolari criticità.

Biblioteca: nel periodo Covid la criticità della chiusura è stata risolta con un servizio di informazioni telefoniche per accedere al servizio MLOL (biblioteca online); con la proposta del servizio a domicilio; con la sospensione della circolazione libraria e con la disinfezione continua dei libri. Al momento non vi sono particolari criticità in quanto è stata anche assunta un'ulteriore risorsa.

AREA TECNICA

Analisi della situazione di contesto riferita all'attività di programmazione dell'Ente delle opere pubbliche.

Principale punto di forza sono stati gli interventi programmati e in corso di realizzazione degli investimenti PNRR con particolare riguardo alla realizzazione del secondo lotto del percorso pedonale "Oasi del Tortorello" , il recupero del fabbricato requisito di via Beale con destinazione socia housing , la realizzazione di nuovo parcheggio di via Parco Abbaziale ,le opere minori consistenti nei lavori di efficientamento energetico della RSA comunale di via Maria Ausiliatrice, gli interventi di rimozione delle barriere architettoniche centro città, la messa in sicurezza delle banchine stradali, la sostituzione dei serramenti presso la Palazzina dei Vigili Urbani.

Relativamente ai lavori puntuali si evidenziano il recupero dello storico Palazzo Marchini, la realizzazione della nuova Sala consiliare, i nuovi uffici di Palazzo Asteggiano, La ristrutturazione di P.zza Mautino, la realizzazione del percorso salute "Oasi del Tortorello".

In punto sicurezza stradale si richiamano i lavori di accessibilità pedonale località Selvaggio, la realizzazione della piattaforma rialzata in località Pontepietra , i nuovi semafori pedonali disposti su via Regina Elena, Roma Coazze e Pacchiotti.

Analisi della situazione di contesto riferita all'attività di programmazione dell'Ente di governo del Territorio.

Si evidenziano. la dotazione del nuovo Piano Colore della Città predisposto in collaborazione con il Politecnico di Torino, Il Piano Urbano del Traffico (PUT) di fondamentale importanza per la programmazione degli interventi strutturali di mobilità urbana e la adozione della Variante n. 3 del P.R.G.C. impostata per una miglior equilibrio di uso del suolo sulla base dei fabbisogni riconosciuti da una ampia informativa alla cittadinanza.

AREA ECONOMICO FINANZIARIA, TRIBUTI, PERSONALE E SEGRETERIA GENERALE:

Le maggiori criticità hanno riguardato gli aggiornamenti delle previsioni di entrata e di spesa a seguito dell'emergenza epidemiologica e del forte aumento dell'inflazione, con particolare riferimento alle utenze di luce e gas dell'Ente; l'attività ha comportato il continuo monitoraggio degli equilibri e la corretta rendicontazione delle risorse ricevute per l'emergenza sanitaria e il loro utilizzo da parte dell'Ente.

Con riferimento al PNRR, il servizio finanziario ha collaborato per la contabilizzazione, aggiornamento degli schemi del Documento Unico di Programmazione adottati e monitoraggio Corte dei Conti e Collegio Revisori circa lo stato di avanzamento degli interventi finanziati.

Con riferimento al Servizio Tributi, l'attività degli ultimi 5 anni è risultata particolarmente intensa, in parte per le continue novità normative introdotte in materia di riscossioni (con la necessità di approvare nuovi regolamenti per le entrate comunali nell'anno 2020 e aggiornarli negli anni successivi) e dei tributi locali (sono stati recepiti significative modifiche ai regolamenti IMU, TARI, Addizionale Comunale ed è stato adottato il nuovo regolamento del Canone Unico Patrimoniale ed affidato il servizio di riscossione). Il Servizio è stato inoltre specialmente coinvolto nella predisposizione, gestione e realizzazione delle agevolazioni tributarie adottate dall'Amministrazione a sostegno di famiglie e imprese a seguito dell'emergenza epidemiologica; le attività hanno riguardato le agevolazioni TARI per utenze domestiche e non domestiche e le agevolazioni sul Canone unico patrimoniale per l'occupazione del suolo pubblico.

Relativamente al servizio personale, il quinquennio 2019/2024 è stato caratterizzato da un'importante turn-over di personale dipendente dell'Ente, con l'assunzione di 31 nuove unità di personale (tra procedure concorsuali e mobilità da altri Enti) e la cessazione di 34 unità di personale (di cui 20 dimissioni per pensionamento). Le maggiori criticità riscontrante, pertanto, hanno riguardato la formulazione di una programmazione del personale tale da garantire il corretto funzionamento dei servizi dell'Ente e compatibile con le risorse di bilancio e con i vincoli di finanza pubblica.

Tra le altre principali attività svolte del Servizio Personale vi sono state: emergenza pandemica – adozione misure contenimento e contrasto diffusione Covid, collaborazione per l'adozione regolamenti smart working, incentivi funzioni tecniche, incentivi recupero evasione, previdenza complementare personale polizia locale, adozione disposizioni contrattuali CCNL Enti Locali, aggiornamento attività con le sopravvenute disposizioni normative e regolamentari (PIAO, Contratti integrativi, DM 13/03/2020, riclassificazione personale dipendente CCNL 16/11/2022).

Anche il Servizio Segreteria Generale ha dovuto adeguare le proprie attività all'emergenza epidemiologica del periodo interessato, con particolare riferimento al supporto per la realizzazione delle riunioni della Giunta e del Consiglio Comunale in video-conferenza (modalità in parte ancora adottata per i Consiglieri impossibilitati a partecipare in presenza alle riunioni) e l'aggiornamento delle procedure streaming e registrazioni dei Consigli Comunali, a seguito della totale ristrutturazione della Sala Consigliare "Luigi Cugno" e della nuova impiantistica e strumentazione in dotazione all'unità di personale preposta al Servizio.

AREA SERVIZI AL CITTADINO:

1) Servizi Demografici:
    a. Ufficio anagrafe
    b. ufficio Stato civile e cimiteriale
    c. ufficio elettorale
2) Servizio protocollo
3) Servizio attività economiche Suap
4) Servizi informativi - ced

Contesto interno: personale assegnato:

servizio	Situazione inizio mandato	Situazione fine mandato
Servizi demografici	7 unità (di cui 1 assente per congedo straordinario fino al 11/11/2021 e successivamente cessata dal servizio)	4 unità + un'unità condivisa con servizio protocollo
Servizio protocollo	1 unità condivisa con ufficio	1 unità condivisa con Servizi

	anagrafe + 1 unità condivisa 50% con Area Polizia Municipale	demografici e 1 unità condivisa 50% con Area Polizia Municipale
Servizio Attività economiche Suap	1 unità	1 unità
Servizi informativi - ced	Servizio esternalizzato	Servizio esternalizzato

Durante il periodo di riferimento del mandato si segnala l'istituzione di una posizione di tecnico informatico, assegnata all'Area, con assunzione a tempo indeterminato di un'unità di personale in servizio dal 11/08/2020 al 1/2/2022 e un'alta unità dal 1/2/2023 al 01/02/2024 (cessazione per dimissioni), per cui è stato necessario esternalizzare il servizio fino a nuove determinazioni.

Criticità Servizi Demografici:

- la gestione dell'emergenza epidemiologica dovuta alla diffusione del virus Covid19 ha impattato in maniera significativa sulle modalità di erogazione dei servizi, soprattutto per gli sportelli di accesso diretto dei cittadini.
- Le limitazioni alla circolazione, le chiusure degli uffici al pubblico e la proroga della validità dei documenti di identità anche se scaduti nel periodo emergenziale, ha generato alla riapertura degli uffici un afflusso massiccio di prenotazioni per il rilascio della carta d'identità che con il personale disponibile ha comportato l'estensione dei tempi di attesa fino a due mesi.

Soluzioni adottate:

- è stata disposta dapprima (2020) la chiusura di tutti gli uffici salvo quelli individuati quali essenziali, tra cui l'ufficio di stato civile (redazione atti di stato civile, ricezione e gestione dichiarazioni di nascita e di morte, ecc..) e lo sportello Carte d'identità;
- è stata avviata l'attività da remoto (smart working) con turnazione del personale in presenza onde garantire la continuità del servizio nel rispetto dei limiti alla compresenza dei lavoratori (attività in presenza nel rispetto delle prescrizioni e distanze tra operatori);
- sono state implementazione nuove modalità di ricezione e gestione delle istanze con modalità telematica e conseguente riapertura graduale al pubblico su prenotazione;
- sono stati ridefiniti gli orari di apertura al pubblico dell'ufficio anagrafe e stato civile con apertura di un secondo sportello per le carte d'identità a seguito dell'invio di nuova postazione di lavoro a cura del Ministero dell'Interno;
- è stata estesa l'apertura degli sportelli per il rilascio carte d'identità elettroniche, in aggiunta ai rilasci su appuntamento, con accettazione diretta fino ad un numero massimo di 18 utenti il lunedì pomeriggio e n. 7 utenti (oltre ai prenotati) il martedì mattina.
- È stato avviato il processo di migrazione degli applicativi gestionali e la posta elettronica su portale esterno cloud, che permette ai dipendenti di accedere ai documenti e lavorarli anche da remoto;

Servizi informativi CED:

La digitalizzazione e implementazione dei servizi on line è stato uno degli obbiettivi strategici, nel periodo del mandato sono state adottate le seguenti attività:

D.G.C. 12/2022 "Nomina del Responsabile della Transizione Digitale ai sensi dell'art. 17 del C.A.D."

D.G.C. 42/2023 "Approvazione del Piano triennale per la transizione digitale 2022/2024 – Piano triennale per l'Informatica della Città di Giaveno";

D.G.C. 15/2023 "misure organizzative per la realizzazione e monitoraggio delle attività necessarie al raggiungimento degli obbiettivi previsti dal pnrr missione 1 – pa digitale 2026"

Misure PNRR digitale:

IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA – PNRR

MISSIONE 1. Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura.

Progetti il cui finanziamento è già stato assegnato e che sono in fase di progettazione o di realizzazione nell'anno in corso e/o in quelli successivi:

MISURA PNRR	DATA CANDIDATURA	DECRETO FINANZIAMENTO IMPORTO	PROGETTO	AZIONI
M1C1 – 1.2 Abilitazione al Cloud per le PA Locali - Comuni	Domanda inserita su piattaforma PaDigitale2026 in data 14/12/2022	Decreto 85-1/2022-PNRR notifica 15/12/22 prot. 33.224 € 121.992,00	MIGRAZIONE IN CLOUD DI 14 SERVIZI DIGITALI DI CUI 13 AVVIATI PRIMA DEL 1/2/2020 E UNA DA AVVIARE	Contrattualizzato i fornitori esterni per la realizzazione dei 14 servizi indicati nella domanda, di cui 13 già avviati con risorse proprie e 1 da avviare: - DT 643 del 31/12/2020 (precedente incarico a Siscom spa per migrazione a Nuvola) - DT 329 del 18/7/2023 affidato a luglio a Motus21 per migrazione servizio telesorveglianza ZTL. Inserimento fornitori e contratti in piattaforma PaDigitale2026 realizzata ill 11/9/2023. Prossima scadenza per il completamento dell'attività: 9/10/2024.
M1C1-1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni	Domanda inserita su piattaforma PaDigitale2023 In data 26/10/2022	Decreto n. 131-2/2022-PNRR notifica 03/01/23 prot. 671 € 32.589,00	Integrazione con la piattaforma notifiche digitali (PND) e implementazione di seguenti servizi: 1) notifica di violazioni del codice della strada 2) notifiche violazioni extra codice della strada	RUP polizia Locale Contrattualizzazione entro il 3/4/2023, prorogata con decreto di ulteriori 2 mesi: affidamento incarico a Maggioli s.p.a per implementare i servizi previsti dalla domanda con DT n. 96 del 6/3//2023. Inseriti fornitore e contratti su PaDigitale2026 in data 25/05/2023. Attività completata il 9/11/2023 Liquidata – ricevuto finanziamento
M1C1-1.4.3 Adozione "Applo" Comuni	Domanda inserita su piattaforma PaDigitale2023 In data 22/11/2022	Decreto n. 129-1/2022-PNRR notifica 10/01/23 prot. 1044 € 10.290,00	Descrizione progetto: "1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 30 servizi"	Scadenza per contrattualizzazione: 10/07/2023 prorogata con decreto di 120 giorni, nuova scadenza 7/11/2023 Con nota prot. 20333 del 31/7/2023 PaDigitale2023 ha richiesto la verifica dei servizi per cui è stato chiesto il finanziamento, da concludersi entro il 30/9/2023 prorogato al 30/11/2023. Inviata richiesta di modifica dei servizi duplicati/non conformi in data 29/11/2023. Contrattualizzazione fornitori inserita in data 4/12/2023 Prossima fase: completamento attività entro il 28/11/2024
M1C1-1.4.3 Adozione Piattaforma PagoPa	Domanda inserita su piattaforma PaDigitale2023 In data 21/11/2022	Decreto n. 127-1/2022-PNRR notifica 23/01/23 prot. 2285 € 44.564,00	Descrizione progetto: "1.4.3 Adozione PagoPA e AppIO - acquisto di 52 servizi"	Contrattualizzazione entro 19/7/2023; Conferito incarico a Siscom con DT n. 313 del 7/7/2023; Inseriti fornitore e contratti su PaDigitale2026 in data 17/07/2023 Trasmessa tabella a ragioneria per inserimento dati finanziari Prossima scadenza per la realizzazione delle azioni previste nella domanda: 04/04/2024
M1CM – 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni	Domanda inserita su piattaforma PaDigitale2023 In data 22/02/2023	Decreto n. 152 - 3/2022 NOTIFICA IL 1/8/2023 PROT. 20566 € 20.344,00	Descrizione progetto: 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati - acquisto di 2 servizi	Contrattualizz. entro il 30/10/2023 Incarico conferito a Siscom spa con DT 514 del 12/10/2023 Inserito contratto in PaDigitale2026 il 20/10/2023 In data 17/11/2023 inserite API su PDND per Albo pretorio (consultazione allegati e pubblicazioni) e Contratti e appalti (attività effettuata in teleassistenza con Siscom) In data 15/01/2024 comunicata l'esecuzione delle attività previste e concluso il Progetto. IN FASE DI LIQUIDAZIONE

Servizio attività economiche- Suap**:**

Mercato delle pulci e delle erbe:

regolamento approvato con D.C.C. del 7/2/2020 con cui il Mercato dell'usato di Giaveno, con cadenza ogni quarta domenica del mese, è stato ampliato includendo tra le tipologie di beni ammessi alla vendita, oltre ai generi compresi nel Mercato delle Pulci, un Mercato delle erbe con annesso mercatino riservato alla vendita di prodotti naturali, erboristici e derivati, la cui sperimentazione è stata avviata con G.C. n. 5 del 17/01/2020 includendo ulteriori vie/piazze nell'area della manifestazione commerciale;

Mercato del Sabato:

durante il periodo emergenziale si è reso necessario riorganizzare il mercato settimanale del sabato in applicazione delle disposizioni sul distanziamento e limiti all'accesso del pubblico impartite dai decreti ministeriali e da quelli regionali. Una parte dei posteggi sono stati ricollocati temporaneamente in altra area e sono state svolte consultazioni e incontri con gli operatori volti a concordare gli spostamenti.

Al termine del periodo emergenziale è stato concluso l'iter di approvazione del nuovo regolamento comunale del mercato del sabato con individuazione delle aree di svolgimento, a seguito di diversi incontri di concertazione, consultazione degli operatori e sopralluoghi.

Il Regolamento è stato approvato con le D.C.C. n. 34 del 30/05/2022 e 46 del 27/07/2022.

POLIZIA LOCALE

Il quinquennio trascorso è stato pesantemente condizionato dall'emergenza epidemiologica da Covid, con il coinvolgimento del Comando Locale che si è trovato a dover gestire situazioni emergenziali e pericolose essendo il personale della Polizia Locale sempre indicato nei vari Decreti Ministeriali come organo addetto alla vigilanza unitamente alle altre FF.OO..

Negli ultimi anni, si segnalano come attività significative del Comando alcune indagini di P.G. che hanno portato ad individuare autori di furti ed all'arresto di 2 spacciatori. Importanti anche le operazioni con il Nucleo cinofili di Torino.

Si segnala anche un riconoscimento scritto ottenuto dalla Squadra di P.G. della Polizia Stradale di Torino per l'operazione "Bisarca 2". Ancora in essere è una complessa attività sulla pedopornografia.

Di particolare rilevanza anche il coinvolgimento del Comando nelle operazioni di soccorso a persone e ricerca delle stesse. Consolidate ormai, le giornate di addestramento congiunte con altri attori di P.C.

Sicuramente impattanti sul Comando sono le numerosissime manifestazioni che il Comando deve gestire da un punto di vista amministrativo ed anche con la presenza sul campo degli Agenti.

AREA SERVIZI ALLA PERSONA

RESIDENZA RAMELLO: la maggiori criticità sono state date dall'avvento della pandemia covid-19, dalla necessità di ri-modernizzazione della Struttura e dall'importante aumento dei costi dei beni primari. Circa la pandemia si è provveduto, fin dalle prime avvisaglie della diffusione del covid, a fornire il personale dei D.P.I. necessari e, a seguito della chiusura della Struttura, a dotare la residenza di una tensostruttura , denominata "Stanza degli Abbracci" per permettere il contatto protetto tra ospiti e familiari. Inoltre è stato fornito anche un tablet per consentire le videochiamate tra i parenti e ospiti allettati. Relativamente alla parte strutturale della Residenza Ramello, è stata promossa una parziale sostituzione dei serramenti esterni nell'ottica del risparmio

energetico. Conseguentemente all'importante rincaro vita degli ultimi anni, si è provveduto a predisporre due lievi aumenti alle rette, nel 2021 e nel 2024, inferiori all'aumento ISTAT corrente.

ASILO NIDO C. PIO ROLLA: Le maggiori criticità sono nate dal mantenimento dell'apertura dell'asilo nido durante il periodo di pandemia covid-19, dal pensionamento del personale educativo e dalla necessità di prolungare il funzionamento del servizio anche durante il periodo della pausa estiva. Un'ultima criticità è stata il calo di iscrizioni tra il 2019 ed il 2021; soprattutto dei bambini aventi diritto a iscriversi alle sezioni "Primavera" statali. Relativamente alla pandemia si è provveduto a fornire il personale dei D.P.I. necessari e a predisporre la suddivisione dei bambini non più in grandi sezioni ma in piccoli gruppi definiti "bolle". Circa la necessità della sostituzione degli educatori in pensionamento e l'esigenza di mantenere l'apertura del servizio fino alla prima settimana di agosto compresa, si è invece provveduto al rinnovo dell'appalto di gestione. Infine per quel che concerne l'iniziale calo di iscrizioni all'asilo nido, sono state mantenute le rette vigenti e si è agevolata l'iscrizione dei bambini dell'ultimo anno.

AREA AFFARI GENERALI CONTRATTI E SOCIO SCOLASTICA

Nel mandato 2019/2024, l'area degli Affari Istituzionali, Legali, Contratti e Servizi Socio-Scolastici ha perseguito l'obiettivo di *migliorare i servizi pubblici* di competenza e la relativa *regolamentazione* ad essa collegata, adattandosi alle sfide come la pandemia di COVID-19 e promuovendo l'*inclusione sociale* e l'*innovazione tecnologica:* Adeguamento normativo su *privacy, trasparenza e anticorruzione*, *centralizzazione degli acquisti* per ottimizzare la gestione degli acquisti di utilità comune e trasversale (utenze, arredi, cancelleria, buoni pasto, toner ecc.);, revisione di regole e prassi per servizi quali *orti urbani, posti auto e bacheche associazioni e politiche, contributi associazioni*. Il periodo pandemico ha visto una *riorganizzazione dei servizi* per rispondere all'emergenza, supportando *scuole, associazioni e famiglie* e fornendo *dispositivi di protezione e tamponi gratuiti*, evidenziando la resilienza organizzativa dell'ente alle effettive necessità palesate dalla comunità.

Istituzionalizzazione del *servizio di accompagnamento dedicato - dalla scuola primaria alla secondaria di secondo grado* - per rispondere al progressivo aumento degli *alunni con disabilità* titolari della Legge 104/92 –, gestito tramite un consorzio affidatario del servizio scuolabus nell'ambito di appalto comunitario.

La digitalizzazione si è estesa agli ambiti dei servizi sociali e scolastici con l'adozione dello sportello online e delle istanze digitali, affiancata dal rafforzamento delle partnership a sostegno della comunità. L'attenzione è stata posta anche sul *sostegno alle progettualità educative e ludico-ricreative*, promuovendo la *continuità delle attività educative e il supporto alle famiglie*, con il comune capofila dei comuni della Val Susa e Val Sangone in iniziative di ambito territoriale per la *promozione del benessere giovanile* e dei *servizi per l'infanzia*.

Migliorata la capacità di *attrazione e gestione finanziamenti* nell'ambito dei servizi e materie dell'area grazie al potenziamento di obiettivi a medio lungo termine in ambiti quali *infanzia, politiche giovanili, orientamento, politiche attive del lavoro* per un importo complessivamente pari a circa 700.000 euro nel quinquennio consentendo un ampliamento dei servizi offerti (0-6 anni; memoria; benessere psico fisico; coordinamento pedagogico; consigli comunali dei ragazzi; cantieri di lavoro; centri estivi; trasporto disabili; accessibilità e inclusione nei servizi scolastici).

Punti di forza: l'adozione di servizi digitali, come lo sportello online e le istanze digitali, ha significativamente migliorato l'accessibilità dei servizi per i cittadini, riducendo i tempi di attesa e l'afflusso agli sportelli fisici; la reattività *ri-organizzativa* nell'emergenza (COVID-19) ha consentito di mantenere la continuità dei servizi essenziali e di supportare economicamente la comunità; rafforzamento delle partnership con soggetti pubblici e privati per migliorare standard di servizio e finanziamenti per le attività e servizi a favore della comunità locale.

Punti di attenzione: integrazione dei sistemi digitali lato utente e lato ufficio (es. integrazione dati nel SIUSS per le agevolazioni mensa; controllo di gestione ecc.) in un'ottica di maggiore opportunità informativa e di analisi di pianificazione strategica, controllo e trasparenza; pianificazione strategica e di medio lungo periodo in taluni settori quali acquisti, patrimonio (con strategie differenziate a seconda della destinazione, potenzialità e degli utilizzatori) per ottimizzare i tempi di gestione e garantire trasparenza ed accountability; adeguamento regolamentare e introduzione o istituzionalizzazione di buone pratiche o qualificazione dello stato dell'arte su settori con regolamentazioni più risalenti nel tempo.

AREA COMUNICAZIONE E PROGETTI

Il periodo interessato è stato fortemente segnato dalla pandemia da Covid – 19 che per molto tempo ha richiesto uno sforzo non prevedibile nella conduzione dell'attività lavorativa e nella messa in atto di pratiche nuove e modalità on line e ristrette per la realizzazione di iniziative e programmi. Ciò premesso l'Area ha definito e realizzato durante il lockdown manifestazioni di partecipazione a distanza, di coinvolgimento della cittadinanza e target specifici: giovani, associazioni, anziani, ecc. invitati e sostenuti nella produzione e pubblicazione di materiali, video, elaborati, mostre, webinar per la condivisione di ricorrenze annuali come la Giornata Internazionale contro la violenza sulle Donne e la Giornata Internazionale dei diritti delle Donne, che per la prosecuzione delle attività di prevenzione e promozione della salute nella popolazione anziana come nelle iniziative culturali ed artistiche e negli eventi commemorativi del Giornata della Memoria, del 25 Aprile e altre.

Appena possibile tutte sono state riportate in presenza, rinnovate e aggiornate con attività sistemica di coinvolgimento di associazioni, enti, scuole, cittadini.

Nella primavera del 2019 dopo i lavori di riqualificazione sono stati inaugurati i locali destinati ad accogliere la collezione di opere del Maestro Alessandri donate alla Città di Giaveno, cui ha fatto seguito uno stop nella previsione di aprire la sede alle visite a causa della pandemia. A far tempo dal settembre 2021 con il completato allestimento, la sede di via XX Settembre n. 29 è stata aperta al pubblico per un periodo sperimentale proseguito in continuità con verifiche in itinere e con una apertura costante a cui si è aggiunta la realizzazione di mostre ed eventi che da allora non hanno avuto sospensioni. E' stato condotto un intenso lavoro di confronto sulle ipotesi gestionali, sulle aperture e sugli accessi, sulle proposte e attività diverse da mettere in atto. E' stata attivata la procedura e raggiunto l'accreditamento presso l'Abbonamento Musei e sono stati attivati progetti di alternanza scuola lavoro e progetti di pubblica utilità con operatori sulla sede espositiva. A fine 2022 è stato approvato lo Statuto che istituisce il Museo Comunale Alessandri, si è inoltro lavorato per l' affidamento della gestione delle attività e per i compiti di supporto, compreso l'affidamento del servizio di pulizia della sede. E' stato realizzato anche il catalogo delle opere presenti nel Museo. Il Museo è aperto tutte le domeniche al mattino e al pomeriggio e in giornate dedicate per eventi ed iniziative specifiche.

Nel campo culturale artistico un altro indirizzo di attività espletato a riguardato l'arte contemporanea e il programma Stoisa, che ha compreso il rifacimento della Sala Consigliare e la collocazione di quattro grandi opere dell'artista, la Fontana il Gioco dell'Acqua nel Parco comunale Maria Teresa Marchini e la definizione e stesura del libro catalogo volto a raccogliere e presentare le diverse opere di Luigi Stoisa, sculture e pitture presenti a Giaveno e in Val Sangone in una pubblicazione unica da impiegare come bene di rappresentanza.

Nel corso del 2022 è stato condotta anche l'iniziativa per individuare una sede per accogliere le mostre temporanee considerata la chiusura della sede utilizzata in precedenza e una forte richiesta avanzata dagli espositori, in special modo come è facile immaginare, dopo il superamento

delle fasi più critiche della pandemia. Sono stati così aperti e gestiti alcuni locali destinati a Sede Espositiva Comunale presenti all'interno del cortile della sede museale. Sono state molte le mostre temporanee ospitate: di pittura, disegno, fotografie, manufatti, altro. Si tratta di una sede temporanea in vista del trasferimento in altro spazio.

Nel periodo si è collaborato alla definizione di contenuti e condivisioni diverse al nuovo allestimento dell'Ecomuseo della Resistenza della Val Sangone con sede a Coazze, la cui storia, quella della Resistenza e non solo riguarda il territorio e la comunità di Giaveno la cui esperienza è stata particolarmente forte e tragica. Sono state onorate le ricorrenze e sono stati condotti programmi ad hoc di memoria di fatti e personaggi.

Sono stati espletati gli iter per il conferimento della cittadinanza onoraria di Giaveno a diverse e nuove personalità: Sen. Liliana Segre, Avv. Bruno Segre, Aal Milite Ignoto nella ricorrenza del Centenario dalla traslazione, alla Prof.ssa Graziella Pogolotti, ad Allegra Agnelli.

Sono avvenute ricorrenze importanti nelle relazioni e nei gemellaggi istituzionali, a secondo della disponibilità e possibilità sono state programmate e realizzate iniziative in presenza e on line, i 30 anni di Gemellaggio con Brinkmann, i 10 anni di quello con Saint – Jean – de- Maurienne e i rapporti con la nuova amministrazione comunale. Sono stati intessuti e sviluppati indirizzi di collaborazione nella conoscenza e valorizzazione culturale della figura del giavenese Dino Pogolotti e della famiglia, emigrato a Cuba, con l'Università di Torino, le Ambasciate, associazioni e altri portatori di interesse.

Sono state riprese e aggiornate manifestazioni annuali, come Maggionatura e Giaveno Città del Buon Pane e altre. Si è insistito sulla promozione e valorizzazione delle produzioni e risorse agroalimentari anche in collaborazione con il Gal Escartons e Valli Valdesi, il cui ambito di applicazione sul territorio comunale è stato soggetto a zonizzazioni crescenti fino al superamento di aree ammissibili e non lo scorso autunno, con l'applicazione della nuova programmazione su tutto il territorio comunale.

Questa Area ha intrapreso il percorso per la definizione del Distretto del Cibo, ha lavorato a lungo nella perimetrazione dell'area di interesse per un Distretto del cibo di Montagna, organizzando incontri, prendendo contatti con enti e Regioni per l'individuazione dell'area ottimale e per la messa a valore delle specificità di territorio e di produzione. In questi mesi è stata avviata l'animazione che porterà gli elementi e contenuti per la stesura del piano. L'obiettivo è di dotarsi di uno strumento e di un nuovo approccio collettivo per lo sviluppo e il miglioramento dell'area. E' stata data continuità ai riconoscimenti De.C.O. del pane e della patata di montagna di Giaveno.

Sono stati seguiti gli iter per la registrazione di sentieri e per l'individuazione di percorsi a carattere storico, percorsi per bike con la stesura di contenuti e voci per cartine/brochure e per siti dedicati.

E' stato seguito il percorso di avvicinamento e considerazione di Terre di Sacra per la collaborazione alla stesura della proposta di candidatura a patrimonio Unesco degli insediamenti benedettini altomedioevali in Italia che include l'Abbazia di San Michele della Chiusa, il cui lungo iter prosegue con nuovi lavori e valutazioni.

E' stato previsto su indicazione dell'Amministrazione Comunale, realizzato e popolato il sito turistico della Città di Giaveno www.visitgiaveno.it, aggiornato in continuità. Sono state condotte per ogni attività dell'Area iniziative di comunicazione ed informazione.

2 **Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturale deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL):** indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

Comune di Giaveno

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2019)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No

Tabella parametri obiettivi da rendiconto anno 2023:

Comune di Giaveno

Allegato l) al Rendiconto - Parametri comuni

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2023)

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. **Attività Normativa:** Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/ adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

Di seguito si riportano gli atti di modifica statutaria e di modifica ed adozione regolamentare approvati durante il mandato:

Riferimento	Delibera C.C. n. 6 del 07/02/2020
Oggetto	REGOLAMENTO MERCATINO DELLE PULCI E DELLE ERBE DI GIAVENO
Motivazione	L'Amministrazione ha inteso ampliare le tipologie di beni ammessi alla vendita includendo, oltre ai generi compresi nel Mercato delle Pulci, un Mercato delle erbe con annesso mercatino riservato alla vendita di prodotti naturali, erboristici e derivati, la cui sperimentazione era stata avviata con G.C. n. 5 del 17/01/2020 includendo ulteriori vie/piazze nell'area della manifestazione commerciale;

Riferimento	Delibera C.C. n. 7 del 07/02/2020 - Modificato con C.C. N. 53 del 04/10/2021.
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ACCESSO E LA CIRCOLAZIONE DEI VEICOLI NELLE ZONE A TRAFFICO LIMITATO E GESTIONE TRAMITE DISPOSITIVI ELETTRONICI DI VIDEOCONTROLLO. APPROVAZIONE
Motivazione	Con delibera di CC n.42 del 31/07/2017 era stato approvato il Regolamento comunale per l'accesso e la circolazione dei veicoli nelle zone a traffico limitato e gestione tramite dispositivi elettronici di videocontrollo composto da n.45 articoli; Alla luce di nuove disposizioni normative e delle diverse indicazioni espresse dalla subentrata Amministrazione Comunale si è reso necessario revocare il suddetto Regolamento e la relativa documentazione.

Riferimento	Delibera C.C. n. 8 del 07/02/2020
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
Motivazione	E' stata necessaria una complessiva revisione delle norme regolamentari, redigendo un unico testo integrato e adeguato alle mutate esigenze legate alla fruibilità e gestione dei cimiteri.

Riferimento	Delibera C.C. n. 20 del 30/09/2014
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI IMPIANTI PUBBLICITARI.
Motivazione	L'Amministrazione ha predisposto il Regolamento al fine di integrare le normative esistenti definendone i criteri applicativi sul territorio nel rispetto dei principi generali da esse dettati e con la finalità di: disciplinare la posa di mezzi pubblicitari al fine di tutelare i valori storico-architettonici dell'ambiente urbano e quelli paesaggistici del territorio comunale, con rimando ai regolamenti ed alle disposizioni comunali di riferimento per la loro progettazione; stabilire, ai sensi dell'art.23 comma 6 del N.C.D.S. e limitatamente alle strade di tipo F), le distanze minime per il posizionamento dei cartelli e degli altri mezzi pubblicitari, nel rispetto delle esigenze di sicurezza della circolazione stradale; semplificare, recependo le disposizioni della L.241/90 e s.m.i., in particolare dell'art.19, le modalità di presentazione delle pratiche volte ad ottenere l'autorizzazione di cui all'art.23 c.4 del N.C.D.S.; stabilire la durata di efficacia dei titoli autorizzativi.

Riferimento	Delibera C.C. n. 21 del 15/06/2020
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'ALLESTIMENTO DI SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO SU AREE DEL SUOLO PUBBLICO E PRIVATO GRAVATO AD USO PUBBLICO. APPROVAZIONE REGOLAMENTO E CONTESTUALE ABROGAZIONE DEL PREVIGENTE REGOLAMENTO IN MATERIA DI DEHORS APPROVATO CON D.C.C. N°23 DEL 28.03.2003 E S.M.I.
Motivazione	**L**'applicazione delle norme previste dal succitato regolamento, nel tempo, ha determinato la necessità di procedere ad un aggiornamento del testo in vigore, sia nell'ottica di semplificazione amministrativa, sia al fine di conseguire un armonico inserimento dei manufatti in argomento sul territorio comunale che tenga conto delle nuove realtà del mercato e delle modificate normative intercorse, con specifica attenzione agli aspetti di natura paesaggistica, edilizia ed igienico-sanitaria. Infatti, con il regolamento in vigore, era stata delineata una forma di autorizzazione amministrativa che, sulla base di approfondimenti tecnico – giuridici condotti dall'Area Tecnica, risulta opportuno rivedere, definendo con maggiore dettaglio le tipologie di titoli abilitativi interessanti tali allestimenti, ciò anche a seguito delle modifiche alla legislazione nel frattempo intervenute sia in campo edilizio, sia in campo paesaggistico con particolare riferimento al principio di liberalizzazione derivanti dalla L.221/2015, dal D.Lgs.222/2016 e dal D.P.R.31/2017 , tenuto conto al contempo, delle aspettative turistiche e commerciali degli operatori che hanno prospettato osservazioni ed evidenziato le maggiori criticità, per un concreto aspetto di confronto partecipato.

Riferimento	Delibera C.C. n.31 del 04/08/2020
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLA RESIDENZA PER ANZIANI SILVANA RAMELLO. MODIFICHE. ESAME ED APPROVAZIONE.
Motivazione	Il testo in approvazione sostituisce integralmente quello del precedente Regolamento approvato con D.C.C. n. 24 del 26/03/2009. In particolare tali modifiche riguardano l'adeguamento alla nuova recettività della struttura, come definita a seguito della DGR n. 112 del 27.8.2018; e l'ammontare della retta dovuta in caso di decesso dell'ospite, proporzionandola al periodo di effettivo utilizzo e vengono altresì riviste le modalità di pagamento.

Riferimento	Delibera C.C. n. 32 del 04/08/2020
Oggetto	APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELL'ASILO NIDO
Motivazione	Considerato che la graduale diminuzione delle nascite si ripercuote anche sulla struttura educativa dell'Asilo Nido Comunale e sulle necessità reali delle famiglie per un futuro interesse al servizio, comportando una differente richiesta di inserimento e di iscrizione al servizio stesso, è stato necessario approvare un nuovo regolamento il cui testo ha sostituito integralmente quello del precedente Regolamento approvato con D.C.C. n. 68 del 30/11/2010;

Riferimento	Delibera C.C. n.33 del 04/08/2020
Oggetto	NUOVO REGOLAMENTO DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA - IMU.
Motivazione	Al fine di disporre di una fonte normativa organica recante la completa disciplina dell'imposta, sia ad uso degli uffici sia per favorire la trasparenza nei rapporti con i contribuenti, è stato approvato un regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria.

Riferimento	Delibera C.C. n. 43 del 28/09/2020
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI E REGISTRO DELL'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ADOTTATI IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679)
Motivazione	L'Amministrazione, in ottemperanza alle disposizioni normative ed al fine di contrastare le minacce più comuni e frequenti cui sono soggetti i sistemi informativi delle Pubbliche Amministrazioni, ha disposto la sostituzione della circolare n. 1/2017 del 17 marzo 2017, recante "Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni" con nuove misure minime per la sicurezza informatica a cui le stesse Pubbliche Amministrazioni sono tenute a conformarsi entro il termine del 31.12.2017, ha adottato un apposito regolamento.

Riferimento	Delibera G.C. n. 125 del 04/12/2020
Oggetto	REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA IN MODALITA' LAVORO AGILE DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GIAVENO
Motivazione	Il Regolamento adottato aveva la finalità di valutare l'impatto del Lavoro Agile sull'organizzazione lavorativa del complesso dell'organico comunale per un periodo transitorio, provvedendo successivamente a verificare quanto le misure adottate in tema di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti producano risultati in termini di efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Riferimento	Delibera C.C. n. 25 del 30/06/2021
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO SUI RIFIUTI (TARI)
Motivazione	L'Ente ha ritenuto di approvare un nuovo Regolamento TARI che recepisse i numerosi aggiornamenti normativi. Il precedente Regolamento, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. n. 37 del 30/08/2014, è stato abrogat.o

Riferimento	Delibera C.C. n. 46 del 30/09/2021
Oggetto	MODIFICA N.2 AL VIGENTE REGOLAMENTO EDILIZIO ARTT. 72 – 107 E 122 – ALLEGATO 4 PIANO DEL COLORE. APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 3, COMMA 3, DELLA L.R. N.19/1999 E SMI.
Motivazione	Modifica al vigente Regolamento Edilizio Comunale approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.27 del 20.06.2018, adeguato al regolamento edilizio tipo regionale vigente.

Riferimento	Delibera C.C. n. 47 del 30/09/2021
Oggetto	REGOLAMENTO DEL CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE. MODIFICA N°8.
Motivazione	Modifica al Regolamento Comunale per la determinazione e l'applicazione del contributo di costruzione e delle fasce di monetizzazione, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n°48 in data 27.09.2009. Tale modifica si è resa necessaria al fine di evitare il ricorso a prassi elusiva al pagamento del contributo di costruzione e monetizzazioni dovuti ai cambi di destinazioni d'uso (riformulato l'articolo 8).

Riferimento	Delibera G.C. n. 113 del 12/11/2021
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SERVIZIO VOLONTARIO DI "NONNI VIGILE"
Motivazione	La necessità di risolvere il problema della sorveglianza davanti alle scuole nel momento dell'entrata e dell'uscita degli studenti, per garantire la sicurezza nell'attraversamento delle strade e la vigilanza delle aree circostanti gli edifici scolastici e verificata l'esigenza di adottare iniziative di coinvolgimento attivo in servizi di utilità sociale di una fascia di popolazione anziana in progressivo aumento, ha indotto l'Amministrazione ad approvare un Regolamento comunale per l'attivazione del servizio volontario di "nonno vigile".

Riferimento	Delibera C.C. n. 75 del 06/12/2021
Oggetto	REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE. MODIFICHE ED INTEGRAZIONI.
Motivazione	Modifiche ed integrazioni alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 22.2.2010, successivamente modificato con le deliberazioni del Consiglio comunale n. 22 del 29.5.2013 e n. 12 del 16.3.2015 e, da ultimo, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 16.3.2017; Si è valutata la necessità di modificare alcune disposizioni del testo del Regolamento in vigore e di integrarne altre, al fine di garantire il migliore svolgimento dei lavori dell'Organo consiliare, con l'introduzione di nuove disposizioni su procedure prima non normate (videoconferenza, impiego di sistemi informatizzati per il deposito degli atti, utilizzo di strumenti a supporto degli interventi) nonché di modifiche e puntualizzazioni a norme preesistenti utili per evitare interpretazioni non sempre univoche, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, efficienza, snellimento e buon andamento che devono ispirare l'azione amministrativa valutando altresì l'esigenza di assicurare la massima chiarezza e linearità delle disposizioni ivi recate.

Riferimento	Delibera C.C. n. 8 del 13/03/2022
Oggetto	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TUTELA ANIMALI. MODIFICHE (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 5 ottobre 2015)
Motivazione	Modifiche al Regolamento relative alla modalità di convocazione della Commissione.

Riferimento	Delibera C.C. n. 9 del 15/03/2022
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'ALLESTIMENTO DI SPAZI DI RISTORO ALL'APERTO SU AREE DI NATURA PRIVATA. APPROVAZIONE
Motivazione	Il regolamento regola la disciplina di occupazione sui sedimi di natura privata che si intende approvare configura, quindi, le diverse tipologie di arredi, in uno nuovo strumento normativo organico per prescrizioni, indicazioni tecniche, diversi aspetti essenziali, procedure e specifiche progettuali, in un'ottica complessiva di semplificazione procedurale, finalizzata a garantire riqualificazione formale e funzionale dell'ambiente cittadino.

Riferimento	Delibera G.C. n. 39 del 15/04/2022
Oggetto	APPROVAZIONE REGOLAMENTO SPERIMENTALE PER ATTIVAZIONE SERVIZIO VOLONTARIO DELL'AMBIENTE.
Motivazione	L'Amministrazione ha ritenuto di istituire in via sperimentale il servizio volontario presso il settore ambiente ed ecologia.

Riferimento	Delibera C.C. n. 25 del 12/05/2022
Oggetto	REGOLAMENTO PER L' APPLICAZIONE DI NORMATIVA SULLE SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONI A DISPOSIZIONI DI REGOLAMENTI, ORDINANZE COMUNALI E DI ALTRE NORME IN MATERIE DI COMPETENZA COMUNALE
Motivazione	L'Amministrazione ha ritenuto di adottare tale regolamento onde evitare che la mancanza di una disciplina in materia possa creare disguidi, ritardi nell'erogazione delle sanzioni, causando così danni erariali.

Riferimento	Delibera C.C. n. 33 del 30/05/2022
Oggetto	REGOLAMENTO CANONE UNICO
Motivazione	Il Canone Unico ha sostituito dal 1 gennaio 2021 le seguenti entrate: Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'Imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni e che tutte le norme regolamentari di tali entrate sono abrogate con l'entrata in vigore del nuovo Canone. L'Amministrazione ha pertanto adottato apposito Regolamento.

Riferimento	Delibera C.C. n. 34 del 30/05/2022 modificata con deliberazione C.C. n. 46 del 27/07/2022
Oggetto	REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL MERCATO DEL SABATO DI GIAVENO
Motivazione	La Legge di Bilancio 2019 n. 145 del 30/12/2018 ha modificato il decreto legislativo 26 marzo 2010, n. 59, escludendo il commercio su area pubblica dall'ambito di applicazione della direttiva comunitaria in materia di concessioni e modificando il D.Lgs. 114/98. Tali modifiche normative hanno indotto l'Amministrazione a sostituire il precedente Regolamento approvato con D.C.C. n. 11 del 19/02/2004 e s.m.i.;

Riferimento	Delibera C.C. n. 56 del 17/10/2022
Oggetto	COSTITUZIONE "ORGANISMO COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO – GIAVENO". APPROVAZIONE ATTO COSTITUTIVO E REGOLAMENTO
Motivazione	L'Amministrazione Comunale nell'intento di costituire l'Organismo per la Composizione della Crisi da sovra indebitamento di cui all'art. 15 della Legge 3/2012 ha adottato apposito regolamento atto a disciplinarne l'attività e le funzioni.

Riferimento	Delibera G.C. n. 152 del 29/11/2022
Oggetto	REGOLAMENTO SUGLI INCENTIVI PER FUNZIONI TECNICHE, ART. 113 DEL D. LGS. 50 DEL 18 APRILE 2016 E SS.MM.II."
Motivazione	Il comma 3 dell'art. 113 del D. Lgs. 50/2016, ai fini del riconoscimento dell'incentivo richiede l'adozione di un apposito regolamento da parte dell'ente, nel quale, previo accordo sindacale, le somme sono ripartite tra le varie figure coinvolte nel procedimento. L'Amministrazione ha pertanto adottato il Regolamento Comunale.

Riferimento	Delibera G.C. n. 158 del 23/12/2022
Oggetto	REGOLAMENTO PER LA DESTINAZIONE DELLE RISORSE EX ART.208 DLGS N.285/1992 AL FONDO DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE PERSEO-SIRIO PER IL PERSONALE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE DEL COMUNE DI GIAVENO.
Motivazione	L'Amministrazione al fine di fissare criteri, tempi, modalità e finalità della previdenza complementare a favore degli Operatori del Corpo di Polizia Locale, ha adottato apposito Regolamento.

Riferimento	Delibera C.C. n. 7 del 09/01/2023
Oggetto	REGOLAMENTO COMUNALE IN MATERIA DI ACCESSO CIVICO, ACCESSO GENERALIZZATO, ACCESSO DOCUMENTALE
Motivazione	E' stato necessario procedere all'adozione di un nuovo regolamento comunale che tenesse conto dell'evoluzione normativa citata e soprattutto di alcune delle indicazioni operative dell'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Riferimento	Delibera g.C. n. 81 del 08/08/2023
Oggetto	REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DEL LAVORO DA REMOTO E DEL LAVORO AGILE PER I DIPENDENTI COMUNALI" - DI CUI AL CCNL 16/11/22 - TITOLO VI "LAVORO A DISTANZA"
Motivazione	Il vigente scenario normativo ha previsto la possibilità per il datore di lavoro di definire nuove modalità spazio-temporali di esecuzione della prestazione lavorativa, sganciando la stessa sia da un luogo fisico predeterminato che dai tempi di lavoro. A tal fine l'Amministrazione ha ritenuto di dover dare applicazione a quanto previsto dal disposto normativo in termini di adozione di strumenti di regolamentazione ed organizzazione del Lavoro Agile, al fine di garantire la fruibilità della modalità delocalizzata di svolgimento della prestazione lavorativa.

Riferimento	Delibera G.C. n.1 del 15/01/2024
Oggetto	REGOLAMENTO PER IL POTENZIAMENTO DELLE RISORSE STRUMENTALI DEGLI UFFICI COMUNALI PREPOSTI ALLA GESTIONE DELLE ENTRATE IMU E TARI E AL TRATTAMENTO ACCESSORIO DEL PERSONALE DIPENDENTE ADDETTO.
Motivazione	L'Amministrazione ha ritenuto di adottare il Regolamento considerato che l'art. 1, co. 1091, della legge n. 145/2018 stabilisce che: i Comuni che hanno approvato il bilancio di previsione e il rendiconto entro i termini stabiliti dal Testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (di seguito: TUEL), possono, con proprio regolamento, prevedere che il maggior gettito accertato e riscosso, relativo agli

	accertamenti dell'imposta municipale propria e della TARI, nell'esercizio fiscale precedente a quello di riferimento, risultante dal conto consuntivo approvato, nella misura massima del 5 per cento, sia destinato, limitatamente all'anno di riferimento, al potenziamento delle risorse strumentali degli uffici comunali preposti alla gestione delle entrate e al trattamento accessorio del personale dipendente, impiegato nel raggiungimento degli obiettivi del settore entrate, anche di qualifica dirigenziale, in deroga al limite di cui all'articolo 23, comma 2, del d.lgs. 25 maggio 2017, n. 75, mediante contrattazione integrativa.

2. Attività tributaria.

2.1 Politica tributaria locale.

2.1.1. Imu: di seguito si riportano le aliquote IMU adottate per l'anno d'imposta 2020 e per l'anno 2024:

Aliquote IMU anno 2020 (adottate con deliberazione Consiglio Comunale n. 35 del 04/08/2020):

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	Esenti in quanto comune interamente montano
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	1,00 per mille
Terreni agricoli	Esenti in quanto comune interamente montano
Aree edificabili	10,60 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,60 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille

Si è inoltre prevista la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00.

Aliquote IMU anno 2024 (adottate con deliberazione Consiglio Comunale n. 3 del 11/03/2024):

Abitazione principale di Categoria catastale A/1, A/8, A/9 e relative pertinenze, così come definite dall'art. 13, comma 2 D.L. 201/2011, convertito in L. 214/2011	6,00 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3bis D.L. 557/1993, convertito in L. 133/1994	Esenti in quanto comune interamente montano
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati (Immobili merce)	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 751 - Legge 27 dicembre 2019, n. 160**;**
Terreni agricoli	Esenti in quanto comune interamente montano
Aree edificabili	10,60 per mille
Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D	10,60 per mille
Altri fabbricati	10,60 per mille

Si è inoltre prevista la detrazione per abitazione principale, applicabile esclusivamente alle abitazioni di Cat. A/1, A/8 e A/9 ed agli eventuali immobili di edilizia residenziale pubblica, nell'importo di € 200,00.

2.1.2. Addizionale Irpef: di seguito si riportano le aliquote Irpef adottate per l'anno 2020 e per l'anno 2024:

Aliquote addizionale comunale all'Irpef anno 2020 (adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 04/08/2024):

scaglioni IRPEF (in euro)	**aliquota**
fino a 15.000,00	0,70
Da 15.000,01 a 28.000,00	0,73
da 28.000,01 a 55.000,00	0,75
Da 55.000,01 a 75.000,00	0,78
oltre 75.000,00	0,80

Aliquote addizionale comunale all'Irpef anno 2024 (adottate con deliberazione di Consiglio Comunale n.2 del 11/03/2024):

scaglioni IRPEF (in euro)	**aliquota**
fino a 28.000,00	0,70
da 28.000,01 a 50.000,00	0,78
oltre 50.000,00	0,80

E’ stata inoltre prevista la soglia di esenzione dal tributo per i redditi di importo inferiore ad euro 8.500,00 annui.

2.1.3. Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia di prelievo	La TARI è corrisposta in base a tariffa commisurata ad anno solare, commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte, nonché al costo dei rifiuti.				
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio (da preventivo PEF)	€ 2.653.857,78	€ 2.561.749,00	€ 2.672.154,00	€ 2.664.226,66	€ 2.785.163,00

3. Attività amministrativa.

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni: analizzare l’articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell’attività ai sensi degli articoli 147 e ss. Del TUOEL.

Al fine di attuare le disposizioni in parola il Comune di Giaveno ha approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 2 del 29/01/2013 Il regolamento dei controlli interni. Il sistema, in considerazione della dimensione demografica del Comune, risulta articolato nelle seguenti tipologie di controllo:

a) di regolarità amministrativa e contabile,

b) di gestione,

c) strategico,

d) del permanere degli equilibri finanziari.

Il sistema dei controlli interni è disciplinato tenendo conto di quanto previsto nei seguenti atti di organizzazione interna adottati dall’Ente:

a) ciclo di gestione della performance di cui al vigente regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi;

b) sistema di valutazione della performance del personale dipendente;

c) regolamento di contabilità vigente.

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, il controllo di gestione ha lo scopo di verificare l’efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati, il controllo strategico ha lo scopo di valutare l'adeguatezza delle

scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti mentre il controllo sugli equilibri finanziari ha lo scopo di garantire il costante monitoraggio degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno.

Il controllo è preventivo quando si svolge nella fase di formazione dell'atto; successivo quando interviene a seguito dell'intervenuta efficacia/esecutività dell'atto che, di norma, segue alla sua pubblicazione. Il controllo di regolarità contabile è solo di tipo preventivo; quello di regolarità amministrativa è anche di tipo successivo.

Il controllo successivo di regolarità amministrativa viene svolto sotto la direzione del segretario comunale, con la collaborazione del personale dell'area affari generali e con il supporto esterno dell'organo di revisione dei conti.

Il nucleo di controllo è unipersonale, composto dal solo segretario comunale; questi, peraltro, può individuare un secondo componente, rispondente al requisito di indipendenza come di seguito descritto, per l'esame di particolari categorie di atti che richiedano competenze tecniche specifiche; il nucleo di controllo, come sopra costituito, può assegnare l'istruttoria dell'attività di controllo a personale, di qualifica adeguata, anche appartenente ad aree funzionali diverse da quella di cui al comma 1.

Il controllo successivo è improntato al rispetto dei seguenti principi:

a) indipendenza: del controllante rispetto agli atti sottoposti a controllo;

b) imparzialità: sottoposizione a controllo di atti di tutte le aree e servizi in cui è suddiviso l'Ente;

c) tempestività: il controllo deve essere svolto in tempi ragionevolmente ravvicinati rispetto alla data di adozione degli atti ad esso sottoposti;

d) trasparenza: il controllo deve avvenire secondo regole chiare, condivise dai responsabili di servizio, ed in base a parametri predefiniti.

Questa forma di controllo è organizzata al fine di perseguire i seguenti obiettivi:

a) il costante monitoraggio delle procedure e degli atti adottati dall'Ente;

b) il miglioramento della qualità complessiva degli atti amministrativi;

c) la creazione di procedure omogenee e standardizzate, rivolte alla semplificazione ed all'imparzialità dell'azione amministrativa;

d) il sollecito esercizio del potere di autotutela, da parte dei responsabili dei servizi interessati, in caso vengano ravvisati gravi vizi;

e) lo svolgimento di un effettivo coordinamento dei servizi dell'Ente.

Il nucleo di controllo sottopone a controllo successivo con cadenza, di norma, quadrimestrale le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi dell'Ente tra cui, in particolare, gli ordinativi in economia, le ordinanze, le autorizzazioni e le concessioni di varia natura.

La selezione degli atti da sottoporre a controllo viene svolta, con tecniche di campionamento adeguatamente motivate, anche di tipo informatico; le tecniche adottate dovranno garantire l'effettiva casualità della selezione degli atti da sottoporre a controllo.

L'attività svolta sotto la direzione del segretario comunale, in ogni caso, garantisce:

a) che in ogni esercizio vengano sottoposti a verifica atti amministrativi relativi a tutte le aree organizzative in cui è suddivisa la struttura organizzativa dell'Ente;

b) che siano sottoposti a verifica, laddove possibile, interi procedimenti amministrativi e non, esclusivamente, singoli atti;

c) la verifica della regolarità dei procedimenti amministrativi, da intendersi come rispetto dei tempi, completezza dell'istruttoria, adeguatezza e correttezza del provvedimento conclusivo;

d) la verifica del rispetto della normativa vigente, delle circolari e degli atti di indirizzo emanati dall'Ente.

Entro il mese di gennaio, il segretario comunale, sentiti i responsabili di servizio, stabilisce un piano annuale dell'attività di controllo prevedendo, al suo interno, la sottoposizione a verifica di almeno il 10% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 10.000,00 euro, oltre ad un ragionevole numero di atti amministrativi pari, almeno, al 5% del numero totale.

Al fine di garantire lo svolgimento imparziale dell'attività di controllo il segretario comunale presenta, ad inizio esercizio, ai responsabili di servizio, l'attività di controllo programmata ed i parametri di riferimento o standards che verranno, da questa, utilizzati.

Il segretario comunale descrive, in apposita relazione annuale, il numero degli atti e dei procedimenti esaminati, i rilievi sollevati ed il loro esito. La relazione si conclude con un giudizio sugli atti amministrativi prodotti da ciascuna area organizzativa dell'Ente e le relative indicazioni rivolte ai responsabili delle stesse.

Entro trenta giorni dalla chiusura dell'esercizio, il segretario trasmette la relazione al presidente del consiglio comunale, all'organo di revisione, al nucleo di valutazione/organismo indipendente di valutazione della performance ed ai responsabili di servizio.

Qualora, invece, nel corso dell'esercizio, l'attività di controllo permetta di riscontrare irregolarità, il segretario comunale emana le opportune direttive al fine di consentire eventuali azioni correttive, dandone comunicazione al sindaco.

Qualora, infine, il segretario comunale rilevi irregolarità tali da integrare fattispecie penalmente rilevanti, o condotte illecite di natura contabile, trasmette apposita relazione all'ufficio competente per i procedimenti disciplinari, alla Procura presso la Sezione Regionale della Corte dei Conti ed alla Procura della Repubblica presso il Tribunale.

3.1.1. Controllo di gestione:

L'attività di controllo di gestione è disciplinata dagli artt. 196, 197, 198 e 198-bis del Dlgs 267/2000.

In particolare, il controllo di gestione è "la procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmanti e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione dell'ente, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità nell'attività' di realizzazione dei predetti obiettivi" (art. 196 Dlgs 267/2000).

Le modalità del controllo di gestione (disciplinate nell'art. 197) prevedono che l'oggetto di controllo "sia l'intera attività amministrativa e gestionale dei comuni" e che tale attività sia svolta "con una cadenza periodica definita dal regolamento di contabilità dell'ente".

Le fasi del controllo di gestione previste dall'art. 197 comma 2 sono:

- Predisposizione del PEG

- Rilevazione dei dati relativi ai costi ed ai proventi nonché rilevazione dei risultati raggiunti;

- Valutazione dei dati predetti in rapporto al piano degli obiettivi al fine di verificare il loro stato di attuazione e di misurare l'efficacia, l'efficienza ed il grado di economicità dell'azione intrapresa.

È inoltre previsto che il controllo di gestione “sia svolto in riferimento ai singoli servizi e centri di costo, ove previsti, verificando in maniera complessiva e per ciascun servizio i mezzi finanziari acquisiti, i costi dei singoli fattori produttivi, i risultati qualitativi e quantitativi ottenuti e, per i servizi a carattere produttivo, i ricavi” (comma 3) e che “la verifica dell'efficacia, dell'efficienza, e della economicità dell'azione amministrativa è svolta rapportando le risorse acquisite ed i costi dei servizi, ove possibile per unità di prodotto, ai dati risultanti dal rapporto annuale sui parametri gestionali dei servizi degli enti locali di cui all'articolo 228, comma 7.” (comma 4).

L’attività del controllo di gestione è rendicontata attraverso la predisposizione del Referto, ai sensi dell’art. 198.

- Gestione del territorio: di seguito, si riportano i dati relativi al servizio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto, nonché le funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente, desunti dall'ultimo questionario SOSE anno 2022:

	Servizi di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
	Da parte del comune	Da parte della forma associata		Da parte del comune	Da parte della forma associata	
	Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)	**Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)**		**Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)**	**Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)**	
	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila
M95 - Affidamenti diretti	2	0	0	101	0	0
M96 - Gare	0	0	0	18	0	0
M97 - Progetti	0	0	0	18	0	0
M98 - Piani di bonifica e piani attuativi verificati per opere a scomputo	1	0	0	1	0	0
M99 - Adozioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parziali e attuativi	1	0	0	0	0	0
M100 Approvazioni strumenti e varianti di pianificazione urbanistica generali, parziali e attuativi	1	0	0	0	0	0
M101 - Concessioni demaniali marittime gestite	0	0	0	0	0	0
M102- Istruttorie (esempio: DIA, SCIA, CDU, condoni, ecc.)	234	0	0			
M103 - Permessi a costruire rilasciati	30	0	0			
M104 - Vigilanza e controllo: verifiche e sopralluoghi	153	0	0			
M105 - Comunicazioni e depositi presentati allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	407	0	0			
M106 - Sanatorie concesse per abuso edilizio	17	0	0			
M107 - Certificazioni di agibilità	94	0	0			
M108 - Accettazioni e aggiornamenti dati catastali	380	0	0			
M109 - Visure catastali	2174	0	0			
M110 - Frazionamenti	28	0	0			
M111 - Interventi di pulizia greto di fiumi, torrenti, ecc. nell'anno				1	0	0
M112 - Ordinanze ambientali				1	0	0
M113 - Autorizzazioni rilasciate (scarichi idrici, emissioni sonore, cave)				3	0	0
M114 - Esposti trattati				22	0	0
M115 - Pareri di compatibilità ambientale				0	0	0
M116 - Piante sottoposte a potature nell'anno				10	0	0
M117 - Nuove alberature messe a				0	0	0

	Servizi di ufficio tecnico, urbanistica, edilizia privata e catasto			Funzioni riguardanti la gestione del territorio e dell'ambiente		
	Da parte del comune	Da parte della forma associata		Da parte del comune	Da parte della forma associata	
	Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)	**Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)**		**Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)**	**Gestione diretta o Gestione indiretta (esternalizzazione)**	
	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila
dimora						
M118 - Erogazione di certificazioni ambientali dell'Ente (EMAS, 14001, ecc.)				0	0	0
M119 - Interventi di Protezione civile effettuati dall'Ente a seguito di calamit&agrve; naturali				1	0	0
M120 - Esercitazioni di Protezione civile				0	0	0
M121 - Canili pubblici				0	0	0

- Istruzione pubblica: di seguito si riportano alcuni dati relativi ai servizi scolastici desunti dall'ultimo questionario SOSE anno 2022

Refezione

	Da parte del comune		Da parte della forma associata			
	Gestione diretta	**Gestione indiretta (esternalizzazione)**	**Gestione diretta**		**Gestione indiretta (esternalizzazione)**	
Funzioni di istruzione pubblica	Numero	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila	Numero	di cui afferenti al comune capofila
M01 - Pasti forniti (scuola dell'infanzia)	38010	0	0	0	0	0
M02 - Pasti forniti (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° e 2° grado)	73227	0	0	0	0	0

Trasporto

	Da parte del comune		Da parte della forma associata			
	Gestione diretta	**Gestione indiretta (esternalizzazione)**	**Gestione diretta**		**Gestione indiretta (esternalizzazione)**	
Funzioni di istruzione pubblica	Numero	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila	Numero	di cui afferenti al comune capofila
M03 - Utenti trasportati (scuola dell'infanzia)	0	0	0	0	0	0
M04 - Utenti trasportati (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° e 2° grado)	207	0	0	0	0	0

Assistenza/trasporto disabili

	Da parte del comune		Da parte della forma associata			
	Gestione diretta	**Gestione indiretta (esternalizzazione)**	**Gestione diretta**		**Gestione indiretta (esternalizzazione)**	
Funzioni di istruzione pubblica	Numero	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila	Numero	di cui afferenti al comune capofila
M05 - Utenti disabili (scuola dell'infanzia)	0	0	0	0	0	0
M06 - di cui disabili trasportati (scuola dell'infanzia)	0	0	0	0	0	0
M07 - Utenti disabili (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° e 2° grado)	9	0	0	0	0	0
M08 - di cui disabili trasportati (altri ordini di scuola - primaria e secondaria di 1° e 2° grado)	9	0	0	0	0	0

Altri servizi delle funzioni di istruzione pubblica

	Da parte del comune		Da parte della forma associata			
	Gestione diretta	Gestione indiretta (esternalizzazione)	Gestione diretta		Gestione indiretta (esternalizzazione)	
Funzioni di istruzione pubblica	Numero	Numero	Numero	di cui afferenti al comune capofila	Numero	di cui afferenti al comune capofila
M09 - Utenti dei centri estivi	109	0	0	0	0	0
M10 - di cui con disabilità	7	0	0	0	0	0

- Ciclo dei rifiuti:

Nei seguenti prospetti si riportano i dati relativi alle percentuali di raccolta differenziata del Comune di Giaveno per il periodo 2019/2023:

COMUNE DI GIAVENO _ ANNO 2019

Rifiuti raccolti espressi in kg

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	Kg procapite/ anno	% materiale su totale RD
CARTA	69.915	62.343	64.280	70.837	71.124	64.943	75.790	66.212	70.383	83.071	72.807	68.160	**839.865**	51	13,5%
VETRO LATTINE	64.397	49.134	55.546	53.540	71.206	55.954	60.731	72.643	51.775	71.772	56.117	60.299	**723.114**	44	11,6%
PLASTICA	39.110	39.180	46.737	51.302	48.517	46.520	38.171	33.981	32.260	35.080	37.326	36.263	**484.447**	30	7,8%
VERDE	128.343	122.927	168.625	128.763	176.408	157.265	179.592	144.111	159.969	183.352	156.912	143.547	**1.849.814**	113	29,8%
ORGANICO	93.580	80.790	89.620	88.980	91.290	89.220	103.960	102.930	89.130	101.910	99.570	96.510	**1.127.490**	69	18,1%
LEGNO	38.893	36.703	36.873	42.792	39.724	47.644	44.764	34.371	39.223	42.622	28.801	36.202	**468.612**	29	7,5%
METALLI	11.857	6.967	7.382	3.946	8.845	9.836	8.959	15.642	8.307	8.364	4.701	8.118	**102.924**	6	1,7%
TESSILI	4.300	4.110	4.950	3.020	5.910	6.960	7.600	1.020	6.590	7.210	3.890	3.140	**58.700**	4	0,9%
RAEE	10.433	6.911	10.202	6.458	3.650	11.240	9.009	11.743	11.844	8.245	4.064	8.206	**102.005**	6	1,6%
INGOMBRANTI A RECUPERO	20.069	17.993	20.910	22.080	19.914	24.917	19.966	28.598	22.665	28.164	19.900	21.235	**266.411**	16	4,3%
MULTI MATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ALTRE RACCOLTE	2.935	1.179	5.109	2.666	2.637	1.722	3.348	1.386	3.879	1.465	2.339	2.504	**31.168**	2	0,5%
TERRE DA SPAZZAMENTO	-	-	4.860	-	-	-	-	210	-	-	-	-	**5.070**	0	0,1%
INERTI	11.658	13.424	11.658	12.687	12.234	13.612	12.668	21.929	14.396	16.690	7.967	8.345	**157.268**	10	2,5%
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ASSIMILATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Raccolta differenziata (RD)	495.490	441.661	526.752	487.071	551.459	529.833	564.558	534.776	510.421	587.945	494.394	492.529	6.216.888	379	
Rifiuti Urbani Indifferenziati (RU)	184.715	169.254	199.957	205.689	197.796	198.782	216.773	210.541	196.924	201.911	211.988	213.650	2.407.980	147	
Produzione Totale (PT)	680.204	610.915	726.709	692.760	749.256	728.615	781.331	745.317	707.345	789.855	706.381	706.179	8.624.868	526	

Calcolo della percentuale secondo il Metodo di calcolo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017)

% RD	72,8%	72,3%	72,5%	70,3%	73,6%	72,7%	72,3%	71,8%	72,2%	74,4%	70,0%	69,7%	72,1%

DATI DEFINITIVI: i valori eccedenti il quantitativo di 15 Kg pro capite di macerie non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato e sono stati decurtati a fine anno (art.3 comma j dell'allegato 1)

COMUNE DI GIAVENO _ ANNO 2020

Rifiuti raccolti espressi in kg

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	Kg procapite/ anno	% materiale su totale RD
CARTA	76.064	61.708	69.310	74.058	70.013	79.006	73.883	68.155	70.915	71.103	66.511	78.321	**859.047**	52	14,1%
VETRO LATTINE	66.668	52.502	51.586	66.280	66.282	62.278	73.632	70.381	57.307	70.460	52.468	62.447	**752.291**	46	12,3%
PLASTICA	32.812	33.734	39.298	40.139	37.920	41.092	37.715	38.832	36.162	37.439	36.283	37.245	**448.672**	27	7,4%
VERDE	156.023	151.381	81.690	42.446	150.770	180.342	187.118	135.815	153.284	196.202	198.750	125.920	**1.759.739**	107	28,8%
ORGANICO	90.690	90.250	86.290	82.410	90.410	86.210	100.460	99.640	98.820	98.340	87.640	93.880	**1.105.040**	67	18,1%
LEGNO	30.859	41.904	27.933	-	44.274	51.476	46.775	42.820	46.180	43.745	37.137	29.604	**442.708**	27	7,3%
METALLI	10.790	8.675	3.955	-	13.074	9.280	14.009	13.952	9.251	8.977	7.977	4.796	**104.737**	6	1,7%
TESSILI	5.070	5.430	2.700	1.850	3.530	4.960	6.182	5.551	7.032	6.986	4.180	4.848	**58.319**	4	1,0%
RAEE	7.823	10.202	6.380	-	13.268	12.995	11.731	15.077	11.739	11.037	2.582	4.547	**107.383**	7	1,8%
INGOMBRANTI A RECUPERO	19.522	26.526	17.157	3.195	28.952	32.851	33.130	33.644	31.095	25.932	25.856	21.452	**299.314**	18	4,9%
MULTI MATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ALTRE RACCOLTE	3.134	1.028	2.334	150	2.269	4.371	2.896	3.335	3.324	3.265	1.491	2.896	**30.493**	2	0,5%
TERRE DA SPAZZAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
INERTI	14.670	7.250	13.669	-	7.816	15.416	12.036	25.611	7.797	15.113	7.288	9.383	**136.049**	8	2,2%
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ASSIMILATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Raccolta differenziata (RD)	514.125	490.592	402.303	310.529	528.578	580.277	599.567	552.814	532.907	588.600	528.163	475.340	6.103.792	372	
Rifiuti Urbani Indifferenziati (RU)	192.405	191.514	197.494	186.578	221.435	216.918	212.331	219.103	199.289	212.866	191.410	186.951	2.428.293	148	
Produzione Totale (PT)	706.529	682.106	599.796	497.107	750.012	797.194	811.898	771.917	732.196	801.465	719.573	662.291	8.532.086	519	

Calcolo della percentuale secondo il Metodo di calcolo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017)

% RD	72,8%	71,9%	67,1%	62,5%	70,5%	72,8%	73,8%	71,6%	72,8%	73,4%	73,4%	71,8%	71,5%

DATI DEFINITIVI: i valori eccedenti il quantitativo di 15 Kg pro capite di macerie non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato e sono stati decurtati a fine anno (art.3 comma j dell'allegato 1)

COMUNE DI GIAVENO _ ANNO 2021

Rifiuti raccolti espressi in kg

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	Kg procapite/ anno	% materiale su totale RD
CARTA	67.178	59.486	73.222	72.293	69.747	69.860	68.172	65.286	73.414	68.776	77.860	69.111	**834.405**	52	14,3%
VETRO LATTINE	64.585	55.267	51.406	69.691	62.891	63.784	76.193	62.905	68.840	60.057	64.087	58.760	**758.466**	47	13,0%
PLASTICA	37.131	32.454	40.995	38.756	43.444	39.596	38.605	36.875	34.185	35.231	38.168	32.480	**447.920**	28	7,7%
VERDE	113.743	149.080	200.866	107.513	135.902	154.487	138.975	114.463	122.198	149.496	165.415	129.942	**1.682.080**	104	28,8%
ORGANICO	96.860	83.630	89.850	81.480	86.180	91.970	101.270	89.660	85.320	90.290	86.860	86.110	**1.069.480**	66	18,3%
LEGNO	38.100	38.298	38.855	34.947	37.911	38.005	32.653	29.406	21.523	21.032	17.313	15.727	**363.770**	22	6,2%
METALLI	7.741	8.147	12.838	8.713	4.918	11.800	8.222	8.439	7.703	7.741	3.776	3.880	**93.919**	6	1,6%
TESSILI	4.114	3.912	6.506	5.335	6.992	6.930	7.440	6.150	8.007	7.491	4.897	5.164	**72.938**	5	1,2%
RAEE	9.064	7.597	12.675	7.909	6.747	4.485	2.551	8.416	1.942	1.420	1.248	757	**64.811**	4	1,1%
INGOMBRANTI A RECUPERO	24.648	24.893	30.189	23.194	25.677	27.234	21.174	24.837	21.806	17.799	17.162	14.004	**272.618**	17	4,7%
MULTI MATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ALTRE RACCOLTE	2.301	2.307	2.943	2.845	3.150	2.877	1.147	2.943	1.173	3.441	2.994	567	**28.688**	2	0,5%
TERRE DA SPAZZAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.530	**5.530**	0	0,1%
INERTI	6.495	14.736	14.188	12.253	18.465	7.628	9.657	17.313	7.750	13.339	8.373	7.392	**137.588**	9	2,4%
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ASSIMILATI	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	909	**10.910**	1	0,2%
Raccolta differenziata (RD)	**472.868**	**480.716**	**575.443**	**465.839**	**502.934**	**519.566**	**506.968**	**467.601**	**454.773**	**477.021**	**489.062**	**430.332**	**5.843.122**	361	
Rifiuti Urbani Indifferenziati (RU)	**207.542**	**186.275**	**207.925**	**201.416**	**216.746**	**216.666**	**215.108**	**219.607**	**186.856**	**219.717**	**219.532**	**201.196**	**2.498.586**	**155**	
Produzione Totale (PT)	**680.410**	**666.991**	**783.368**	**667.255**	**719.680**	**736.231**	**722.075**	**687.208**	**641.628**	**696.738**	**708.595**	**631.528**	**8.341.707**	**516**	

Calcolo della percentuale secondo il Metodo di calcolo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017)

% RD	**69,5%**	**72,1%**	**73,5%**	**69,8%**	**69,9%**	**70,6%**	**70,2%**	**68,0%**	**70,9%**	**68,5%**	**69,0%**	**68,1%**	**70,0%**

DATI PROVVISORI: i valori eccedenti il quantitativo di 15 Kg pro capite di macerie non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato e saranno decurtati a fine anno (art.3 comma j dell'allegato 1)

COMUNE DI GIAVENO _ ANNO 2022

Rifiuti raccolti espressi in kg

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	Kg procapite/ anno	% materiale su totale RD
CARTA	75.593	54.672	67.892	60.772	72.963	69.815	66.549	71.946	68.101	71.648	59.811	64.360	**804.119**	50	15,1%
VETRO LATTINE	59.543	55.482	63.820	62.792	70.016	73.802	65.764	67.839	68.210	55.930	52.654	64.796	**760.648**	47	14,3%
PLASTICA	37.682	33.080	38.835	38.020	41.477	35.231	36.640	40.917	33.826	35.774	30.312	32.112	**433.906**	27	8,2%
VERDE	69.161	151.303	182.960	124.066	145.152	118.750	128.499	88.747	112.694	155.372	142.548	102.155	**1.521.408**	94	28,6%
ORGANICO	85.960	77.900	84.830	84.080	85.180	82.560	92.480	91.130	79.100	84.490	88.760	87.550	**1.024.020**	63	19,3%
LEGNO	15.208	17.256	22.241	19.815	19.531	20.721	17.709	23.657	17.143	22.458	16.218	12.234	**224.191**	14	4,2%
METALLI	4.512	4.144	8.100	4.135	4.050	4.380	7.231	7.930	2.945	2.898	7.288	3.446	**61.058**	4	1,1%
TESSILI	5.148	4.717	6.783	6.056	7.668	7.739	5.882	7.380	7.565	8.330	6.380	4.310	**77.958**	5	1,5%
RAEE	-	2.137	2.317	3.050	5.125	5.312	7.714	6.833	6.380	5.062	5.148	4.134	**53.212**	3	1,0%
INGOMBRANTI A RECUPERO	14.623	18.672	16.478	16.699	27.928	16.761	17.610	23.317	19.130	17.554	14.424	14.977	**218.173**	13	4,1%
MULTI MATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ALTRE RACCOLTE	3.185	716	1.960	2.755	2.101	2.663	1.508	2.839	1.020	2.972	2.603	892	**25.215**	2	0,5%
TERRE DA SPAZZAMENTO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
INERTI	-	7.533	14.962	5.815	15.963	5.607	9.695	13.424	8.288	7.297	7.977	7.165	**103.727**	6	2,0%
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
UTENZE NON DOMESTICHE	541	541	541	541	541	541	541	541	541	541	541	541	**6.490**	0	0,1%
Raccolta differenziata (RD)	**371.155**	**428.155**	**511.718**	**428.595**	**497.694**	**443.881**	**457.823**	**446.498**	**424.945**	**470.325**	**434.664**	**398.671**	**5.314.123**	328	
Rifiuti Urbani Indifferenziati (RU)	**212.941**	**183.367**	**197.069**	**224.352**	**234.991**	**206.635**	**228.067**	**224.408**	**201.702**	**226.168**	**206.144**	**219.384**	**2.565.227**	**158**	
Produzione Totale (PT)	**584.096**	**611.522**	**708.787**	**652.947**	**732.684**	**650.516**	**685.889**	**670.906**	**626.646**	**696.494**	**640.807**	**618.055**	**7.879.350**	**486**	

Calcolo della percentuale secondo il Metodo di calcolo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017)

% RD	**63,5%**	**70,0%**	**72,2%**	**65,6%**	**67,9%**	**68,2%**	**66,7%**	**66,6%**	**67,8%**	**67,5%**	**67,8%**	**64,5%**	**67,4%**

DATI PROVVISORI: i valori eccedenti il quantitativo di 15 Kg pro capite di macerie non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato e saranno decurtati a fine anno (art.3 comma j dell'allegato 1)

COMUNE DI GIAVENO _ ANNO 2023

Rifiuti raccolti espressi in kg

	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	TOTALE	Kg procapite/ anno	% materiale su totale RD
CARTA	67.978	51.414	65.911	53.661	72.957	72.845	71.714	60.898	64.784	70.985	58.860	58.376	**770.382**	48	14,8%
VETRO LATTINE	58.300	54.619	59.620	59.557	61.460	71.128	65.698	73.928	55.430	54.962	62.160	55.431	**732.292**	45	14,1%
PLASTICA	36.815	29.560	35.938	34.083	39.515	36.340	36.677	31.729	34.819	32.750	29.043	34.997	**412.266**	25	7,9%
VERDE	88.387	106.565	139.528	113.857	140.424	154.598	169.374	99.701	160.838	142.573	136.891	126.991	**1.579.728**	97	30,4%
ORGANICO	86.410	74.670	83.350	76.240	86.390	72.970	91.030	89.590	85.890	86.600	80.580	88.630	**1.002.350**	62	19,3%
LEGNO	17.228	15.406	18.701	17.313	14.509	22.524	20.825	21.778	13.896	22.996	14.944	14.056	**214.175**	13	4,1%
METALLI	4.635	7.212	3.852	3.625	4.427	4.484	7.514	7.429	4.663	7.344	4.239	3.238	**62.663**	4	1,2%
TESSILI	5.855	3.330	6.655	6.465	7.348	9.055	6.120	7.758	6.790	7.985	6.810	4.310	**78.481**	5	1,5%
RAEE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
INGOMBRANTI A RECUPERO	13.915	18.130	14.750	16.185	14.401	18.488	17.275	18.776	15.821	18.663	15.652	12.140	**194.195**	12	3,7%
MULTI MATERIALE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ALTRE RACCOLTE	2.180	1.247	2.456	1.528	2.899	2.481	1.502	2.301	2.634	3.490	2.228	702	**25.649**	2	0,5%
TERRE DA SPAZZAMENTO	4.030	-	6.300	-	-	-	-	-	-	-	-	-	**10.330**	1	0,2%
INERTI	6.013	7.439	8.751	5.976	16.275	8.175	6.721	13.093	6.070	14.792	5.938	7.797	**107.040**	7	2,1%
COMPOSTAGGIO DOMESTICO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
ASSIMILATI	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-		
Raccolta differenziata (RD)	**391.746**	**369.592**	**445.811**	**388.489**	**460.605**	**473.088**	**494.450**	**426.982**	**451.635**	**463.141**	**417.343**	**406.668**	**5.189.551**	320	
Rifiuti Urbani Indifferenziati (RU)	**221.265**	**185.993**	**211.145**	**207.015**	**225.222**	**229.252**	**236.743**	**211.572**	**225.296**	**228.085**	**196.575**	**222.332**	**2.600.493**	160	
Produzione Totale (PT)	**613.011**	**555.585**	**656.956**	**595.504**	**685.827**	**702.340**	**731.193**	**638.553**	**676.930**	**691.226**	**613.918**	**629.000**	**7.790.044**	480	

Calcolo della percentuale secondo il Metodo di calcolo Normalizzato della Regione Piemonte (D.G.R. 15-5870 del 3/11/2017)

% RD	63,9%	66,5%	67,9%	65,2%	67,2%	67,4%	67,6%	66,9%	66,7%	67,0%	68,0%	64,7%	66,6%

DATI PROVVISORI: i valori eccedenti il quantitativo di 15 Kg pro capite di macerie non concorrono alla determinazione dell'ammontare dei rifiuti raccolti in modo differenziato e saranno decurtati a fine anno (art.3 comma j dell'allegato 1)

- Sociale:

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 09/11/2020, il Comune di Giaveno ha conferito la delega socio assistenziale (precedentemente assegnata all'Unione dei Comuni Montani Val Sangone" al Consorzio Intercomunale Socio-Assistenziale "Valle Susa e Val Sangone" a partire dal 1° gennaio 2021.

Il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone è un Ente pubblico che gestisce le attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che stanno attraversando momenti di difficoltà sociale, familiare, economica e relazione, per conto dei 43 Comuni consorziati.

Il Consorzio si occupa di minori e famiglie, adulti, anziani, persone con disabilità e persone straniere con l'obiettivo di promuoverne il benessere, anche attraverso azioni di sviluppo di comunità.

Opera attraverso azioni e servizi di tutela, assistenza, integrazione e prevenzione finalizzati a garantire l'autodeterminazione, l'autonomia delle persone, favorendone la partecipazione e promuovendo l'attivazione dei cittadini stessi e delle forze sociali che abitano il territorio nel prendersi cura delle proprie comunità.

Di seguito si riporta la spesa sostenuta e gli utenti serviti nell'anno 2022 con riferimento al Comune di Giaveno:

	SERVIZI EROGATI	GIAVENO		
		Spesa	Ore Assisten	Utenti
M30	**Utenti Multiutenza**	€ 153.684,68		421
M12	SAD Minori			
M12	Educativa territoriale minori	€ 24.123,91	909,50	11
M15	Educativa territoriale minori disabili	€ 28.001,89		21
M15	Educativa minori con spettro autistico	€ 5.369,48	3418,75	5
M15	Educativa scolastica minori disabili sensoriali	€ 3.172,33		2
M12	Affidamenti di supporto minori	€ 34.246,00		12
M36	Assegni di cura minori disabili			
M15	Centro diurno per minori disabili Interspazio			
M15	Centro diurno per minori disabili Ponte			
M12	Centri diurni semiresidenziali per minori	€ 107.844,62	29344,00	39
M12	Affidamenti residenziali minori	€ 6.288,00		1
M44	Inserimenti strutture residenz. Minori e mamme	€ 62.251,50		4
M56	Residenzialità Minori Stranieri Non Accompagn.	#RIF!		34
M12	Progetti Finalizzati per minori e famiglie	€ 2.735,06		1
M35	Sostegno al reddito minori e famiglie	€ 24.492,10		26
M35	Sussidi progetti personalizzati minori - PASS			
M15	SAD disabili	€ 9.456,56	628,75	4
M15	Affidamenti di supporto disabili	€ 28.739,00		7
M36	Assegni di cura disabili	€ 51.481,34		10
M15	Centro diurni disabili adulti	€ 71.365,49	12680,00	11
M15	Accompagnamento disabili ai Centri Diurni			
M15	Affidamenti residenziali disabili			
M47	Inserimenti in strutture residenziali disabili	€ 53.167,57		6
M47	Comunità per disabili Colibrì	€ 107.487,45		6
M15	Progetti Finalizzati per disabili	€ 13.582,65		1
M36	Sostegno al reddito disabili	€ 1.202,00		3
M36	Sussidi progetti personalizzati disabili-PASS	€ 10.410,00		7
M21	SAD anziani	€ 80.514,73	4822,50	54
M38	Assegni di cura e affidamenti anziani	€ 60.656,00		12
M21	Affidamenti di supporto anziani	€ 1.050,00		2
M53	Inserimenti in strutture residenziali anziani	€ 137.636,24		21
M53	Strutture residenziali a gestione diretta			
M21	Progetti Finalizzati Anziani	€ 29.501,64		7
M38	Sostegno al reddito e Anticipi anziani	€ 5.921,23		12
M27	SAD adulti	€ 6.598,91	438,75	8
M27	Affidamenti di supporto adulti	€ 200,00		1
M59	Inserimenti in strutture residenziali adulti			
M27	Affidamenti residenziali adulti			
M27	Progetti Finalizzati Adulti	€ 6.840,00		1
M40	Sostegno al reddito e Anticipi adulti	€ 5.167,00		11
M40	Sussidi progetti personalizzati adulti - PASS	€ 12.260,00		4
	POPOLAZIONE 2021	**16.150**		

3.1.2. Controllo strategico: indicare, in sintesi, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, ai sensi dell'art. 147 - ter del Tuoel, in fase di prima applicazione, per i comuni con popolazione superiore a 100.000 abitanti a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015:

L'Ente ha provveduto alla verifica dello stato di attuazione dei programmi 2023/2025 in sede di presentazione del Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (Deliberazione Consiglio Comunale n. 124 del 10/11/2023), dalla quale si evince il raggiungimento di un buon grado di realizzazione e che, in generale, la programmazione risulta essere coerente con i vincoli di finanza pubblica.

Con riferimento agli interventi PNRR, la deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 03/02/2023 ha previsto l'istituzione della governance operativa comunale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), con la costituzione degli organismi e l'approvazione delle linee guida. Tra le funzioni del gruppo di lavoro vi è il monitoraggio costante in relazione alla efficacia ed efficienza delle attività svolte, per porre in essere eventuali azioni correttive finalizzate alla razionalizzazione ed efficacia dell'azione amministrativa e di verifica e controllo secondo i termini già previsti nel vigente Regolamento Comunale sul Sistema dei Controlli amministrativi.

A supporto del controllo strategico, e in particolare dell'analisi dei risultati conseguiti rispetto agli obbiettivi definiti, vi è il Referto sul controllo di gestione, adottato annualmente a consuntivo da parte dell'Ente, e che si compone dei seguenti elementi:

- Caratteristiche generali del Comune di Giaveno
- Struttura organizzativa dell'Ente
- Programmazione
- Gestione finanziaria
- Analisi dell'entrata
- Analisi della spesa
- Gestione economico-patrimoniale
- Partecipazioni
- Controllo amministrativo contabile
- Tempi medi di pagamento
- La rendicontazione degli obiettivi di gestione
- Verifica obiettivi di finanza pubblica
- Contenimento della spesa e rispetto adempimenti normativi
- Conclusioni

3.1.3. Valutazione delle performance: Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/ dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n. 150/2009:

L'Ente ha approvato il proprio sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del personale dipendente con deliberazione di Giunta Comunale n. 83 del 03/05/2019; il sistema di misurazione e valutazione, previsto dall'articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, come modificato dal D. Lgs. 25/5/2017 n. 74, individua nella sua interezza la chiara e trasparente definizione della responsabilità dei diversi attori in merito alla definizione degli obiettivi ed al relativo conseguimento delle prestazioni attese e realizzate al fine della successiva misurazione della performance organizzative e individuale.
Il piano della performance è parte integrante del ciclo di gestione della performance che in base al D.Lgs. 150/2009 si articola nelle seguenti fasi:

- Definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- Collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- Monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- Misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- Utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valutazione del merito;
- Rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini ed ai soggetti interessati;

La funzione di misurazione e valutazione della performance di ciascuna struttura organizzativa compete al Nucleo di Valutazione, il quale ha provveduto ad elaborare la metodologia permanente di misurazione e valutazione della performance del personale dipendente di questo Comune.
Il sistema prevede di individuare cinque fasce come di seguito specificato, nelle quali verranno collocati, a seguito di valutazione, tutti i dipendenti che abbiano ottenuto una valutazione positiva:

- Fascia E: è associata a valutazioni comprese tra il 60% e il 69,99%; corrisponde a valutazioni inferiori alla dimensione dell'adeguatezza e produce gli effetti previsti dal contratto per i casi di mancato raggiungimento degli obiettivi di performance.
- Fascia D: rappresenta la dimensione della prestazione adeguata ed è associata a valutazioni maggiori al 70% e fino al 79,99%;
- Fascia C: è associata a valutazioni comprese tra l'80% e l'89,99%;
- Fascia B: è associata a valutazioni comprese tra il 90% e il 94,99%;
- Fascia A: rappresenta il livello di performance di merito alta; è associata a valutazioni maggiori o uguali a 95%. Il personale collocato nel livello di performance A è ammesso a concorrere all'attribuzione degli incentivi eventualmente collegati alla dimensione dell'eccellenza.

3.1.3. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati, alla luce dei dati richiesti infra.

Come previsto dal comma 4 dell'art. 147 quater del TUEL, il Comune di Giaveno ha predisposto e approvato annualmente i bilanci consolidati con le proprie società ed organismi partecipati rientranti nel perimetro di consolidamento.
L'attività svolta dall'Ente ha riguardato:

- La definizione annuale, entro il termine dell'esercizio, dei due elenchi "GAP – Gruppo amministrazione pubblica" e dell'area di consolidamento;
- L'aggiornamento dei due elenchi con i dati desunti dai rendiconti approvati del Comune e delle società e degli organismi partecipati;
- La predisposizione dello schema di bilancio consolidato da parte della Giunta Comunale per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale entro i termini di legge.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 02/10/2023 è stato approvato il bilancio consolidato anno 2022 del gruppo Comune di Giaveno, che riporta i seguenti dati:

- il conto economico consolidato chiude con un risultato positivo dell'esercizio 2022 pari a € 1.329.463,02 così determinato:

Risultato d'esercizio del Comune di Giaveno	€ 1.127.937,34
Dati degli enti consolidati	€ 79.445,82
Altre rettifiche e arrotondamenti	€ 122.079,86
Risultato economico consolidato	€ 1.329.463,02

- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto pari a € 60.517.372,39 così determinato:

Patrimonio netto del Comune di Giaveno	€ 52.978.250,03
Dati degli enti consolidati	€ 7.971.265,12
Altre rettifiche	€ - 432.142,76
Patrimonio netto consolidato	€ 60.517.372,39

PARTE III-SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE	ACCERTAMENTI					
	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLI 1-2-3 ENTRATE CORRENTI	13.221.811,82	13.688.974,71	13.386.418,18	13.762.283,49	13.611.624,32	2,95
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.606.242,24	1.281.487,47	1.508.979,97	2.830.524,41	3.478.320,66	116,55
TITOLO 5 ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7 ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**14.828.054,06**	**14.970.462,18**	**14.895.398,15**	**16.592.807,90**	**17.089.944,98**	**15,25**

SPESE	IMPEGNI					
	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	11.055.408,56	10.813.285,61	11.858.999,85	12.004.819,75	12.311.851,63	11,36
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.444.067,91	2.773.741,85	3.389.477,65	3.657.125,54	2.598.366,47	-24,56
TITOLO 3 SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 RIMBORSO PRESTITI	335.120,66	324.296,47	369.716,83	388.345,20	407.627,79	21,64
TITOLO 5 CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	**14.834.597,13**	**13.911.323,93**	**15.618.194,33**	**16.050.290,49**	**15.317.845,89**	**3,26**

PARTITE DI GIRO	IMPEGNI/ACCERTAMENTI					
	2019	2020	2021	2022	2023 (*)	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.062.456,70	1.747.655,96	1.742.721,66	1.746.079,81	1.765.642,14	-14,39
TITOLO 7 SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	2.062.456,70	1.747.655,96	1.742.721,66	1.746.079,81	1.765.642,14	-14,39

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

3.2 Equilibri parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Dati Reperiti dal quadro equilibri del Conto Consuntivo D.lgs 118 del relativo esercizio, se non valorizzati inserirli manualmente

VERIFICA EQUILIBRI

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2019)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2020)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2021)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2022)	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI AL 2023)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		143.674,03	210.542,45	237.708,11	275.737,83	318.116,77
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		13.221.811,82	13.688.974,71	13.386.418,18	13.762.283,49	13.611.624,32
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		11.055.408,56	10.813.285,61	11.858.999,85	12.004.819,75	12.311.851,63
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione					*0,00*	*0,00*	*42.257,07*
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)		*210.542,45*	*237.708,11*	*275.737,83*	*318.116,77*	*289.800,32*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		335.120,66	324.296,47	369.716,83	388.345,20	407.627,79
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)			**1.764.414,18**	**2.524.226,97**	**1.119.671,78**	**1.326.739,60**	**920.461,35**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI							
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)		14.411,25	275.000,00	583.657,24	644.786,36	479.382,58
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)			**1.778.825,43**	**2.799.226,97**	**1.703.329,02**	**1.971.525,96**	**1.399.843,93**
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		19.458,21	638.929,00	549.623,83	304.529,68	67.140,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)		0,00	0,00	457.313,35	267.682,49	104.454,60
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE			**1.759.367,22**	**2.160.297,97**	**696.391,84**	**1.399.313,79**	**1.228.249,33**
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		899.552,59	514.608,45	16.297,97	27.635,13	-1.633.219,23
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE			**859.814,63**	**1.645.689,52**	**680.093,87**	**1.371.678,66**	**2.861.468,56**

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		2.284.000,00	2.396.672,74	2.487.237,60	1.224.570,98	2.207.289,05
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		3.735.030,66	3.211.405,73	3.008.509,82	2.785.828,33	1.839.686,86
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		1.606.242,24	1.281.487,47	1.508.979,97	2.830.524,41	3.478.320,66
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		3.444.067,91	2.773.741,85	3.389.477,65	3.657.125,54	2.598.366,47
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		*3.211.405,73*	*3.008.509,82*	*2.785.828,33*	*1.839.686,86*	*4.110.747,53*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)				0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+ E1)			**969.799,26**	**1.107.314,27**	**829.421,41**	**1.344.111,32**	**816.182,57**
- Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		175.022,72	802.353,49	18.144,69	373.730,41	197.663,57
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			**794.776,54**	**304.960,78**	**811.276,72**	**970.380,91**	**618.519,00**
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			**794.776,54**	**304.960,78**	**811.276,72**	**970.380,91**	**618.519,00**
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)			**2.748.624,69**	**3.906.541,24**	**2.532.750,43**	**3.315.637,28**	**2.216.026,50**
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)		19.458,21	638.929,00	549.623,83	304.529,68	67.140,00
Risorse vincolate nel bilancio	(-)		175.022,72	802.353,49	475.458,04	641.412,90	302.118,17
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO			**2.554.143,76**	**2.465.258,75**	**1.507.668,56**	**2.369.694,70**	**1.846.768,33**
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)		899.552,59	514.608,45	16.297,97	27.635,13	-1.633.219,23
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO			**1.654.591,17**	**1.950.650,30**	**1.491.370,59**	**2.342.059,57**	**3.479.987,56**

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.

GESTIONE DI COMPETENZA - Quadro riassuntivo					
	2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	13.681.219,01	12.966.657,92	13.614.435,05	15.516.954,97	14.518.865,62
Pagamenti	14.215.472,83	12.998.886,85	14.308.775,67	15.075.863,84	14.037.027,04
Differenza	**-534.253,82**	**-32.228,93**	**-694.340,62**	**441.091,13**	**481.838,58**
Residui Attivi	3.209.291,75	3.751.460,22	3.023.684,76	2.821.932,74	4.336.721,50
Residui Passivi	2.681.581,00	2.660.093,04	3.052.140,32	2.720.506,46	3.046.460,99
Differenza	**527.710,75**	**1.091.367,18**	**-28.455,56**	**101.426,28**	**1.290.260,51**
Avanzo (+) o Disavanzo (-)	**-6.543,07**	**1.059.138,25**	**-722.796,18**	**542.517,41**	**1.772.099,09**

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

3.4 Fondo di cassa e risultato di amministrazione

Fondo di Cassa e Risultato di Amministrazione					
Descrizione					
	2019	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Fondo cassa al 31 dicembre	7.887.812,46	7.358.790,88	7.280.937,08	7.719.421,15	8.346.079,02
Totale residui attivi finali	8.632.612,30	10.180.519,25	10.047.715,62	9.490.246,02	8.812.042,82
Totale residui passivi finali	4.009.180,53	3.927.546,59	4.523.124,09	4.235.190,03	4.389.244,92
Risultato di amministrazione	**12.511.244,23**	**13.611.763,54**	**12.805.528,61**	**12.974.477,14**	**12.768.876,92**
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	210.542,45	237.708,11	275.737,83	318.116,77	289.800,32
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	3.211.405,73	3.008.509,82	2.785.828,33	1.839.686,86	4.110.747,53
Fondo Pluriennale Vincolato per Incremento di Attività Finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di Amministrazione	**9.089.296,05**	**10.365.545,61**	**9.743.962,45**	**10.816.673,51**	**8.368.329,07**
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

3.5. Utilizzo avanzo di amministrazione:
Si riporta l'utilizzo di avanzo di amministrazione nel quinquennio 2019/2024:

Anno 2019
L'avanzo complessivamente applicato è pari ad euro 2.298.411,25, di cui:
- Quota vincolata: €. 283.411,25
- Quota destinata ad investimenti: €. 640.000,00
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 1.375.000,00

Anno 2020
L'avanzo complessivamente applicato è pari ad euro 2.671.672,74, di cui:
- Quota vincolata: €. 46.672,74
- Quota destinata ad investimenti: €. 608.429,23
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 2.016.570,77

Anno 2021
L'avanzo complessivamente applicato è pari ad euro 3.070.894,84, di cui:
- Quota accantonata: €. 12.083,16
- Quota vincolata: €. 600.311,68
- Quota destinata ad investimenti: €. 474.896,96
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 1.983.603,04

Anno 2022
L'avanzo complessivamente applicato è pari ad euro 1.869.357,34, di cui:
- Quota accantonata: €. 119.200,00
- Quota vincolata: €. 631.996,68
- Quota destinata ad investimenti: €. 536.474,46
- Quota confluita nei fondi liberi: €. 581.686,20

Anno 2023
L'avanzo complessivamente applicato è pari ad euro 2.686.671,63, di cui:
- Quota accantonata: €. 24.000,00
- Quota vincolata: €. 486.683,63
- Quota destinata agli investimenti: €. 783.688,00
- Quota confluita nei fondi liberi €. 1.392.300,00

4.Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato
Residui Attivi di Inizio Mandato (2019)

Residui Attivi di Inizio Mandato (2019)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	4.030.948,98	972.429,36	306,43	35.028,27	3.996.227,14	3.023.797,78	1.725.069,34	4.748.867,12
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	510.930,79	202.997,60	0,00	763,44	510.167,35	307.169,75	211.812,30	518.982,05
Titolo 3 - Extratributarie	1.568.399,00	393.373,24	28.019,25	2.358,85	1.594.059,40	1.200.686,16	516.491,25	1.717.177,41
Parziale titoli 1+2+3	**6.110.278,77**	**1.568.800,20**	**28.325,68**	**38.150,56**	**6.100.453,89**	**4.531.653,69**	**2.453.372,89**	**6.985.026,58**
Titolo 4 - In conto capitale	1.210.845,01	379.308,10	0,00	59.419,47	1.151.425,54	772.117,44	708.069,75	1.480.187,19
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	16.623,38	646,56	0,00	0,00	16.623,38	15.976,82	0,00	15.976,82
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	137.181,77	27.019,79	0,00	6.589,38	130.592,39	103.572,60	47.849,11	151.421,71
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	**7.474.928,93**	**1.975.774,65**	**28.325,68**	**104.159,41**	**7.399.095,20**	**5.423.320,55**	**3.209.291,75**	**8.632.612,30**

Residui Passivi di Inizio Mandato (2019)

Residui Passivi di Inizio Mandato (2019)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	2.587.001,73	1.430.887,90	99.272,83	2.487.728,90	1.056.841,00	1.841.547,20	2.898.388,20
Titolo 2 - In conto capitale	817.509,23	722.311,95	29.416,88	788.092,35	65.780,40	635.436,34	701.216,74
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	386.054,53	179.545,67	1.530,73	384.523,80	204.978,13	204.597,46	409.575,59
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**3.790.565,49**	**2.332.745,52**	**130.220,44**	**3.660.345,05**	**1.327.599,53**	**2.681.581,00**	**4.009.180,53**

Residui Attivi di Fine Mandato (2023)

Residui Attivi di Fine Mandato (2023)

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e= (a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	6.142.573,99	1.180.386,57	237.200,93	1.971.709,85	4.408.065,07	3.227.678,50	1.080.313,90	4.307.992,40
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	536.543,31	288.707,84	0,30	5.000,00	531.543,61	242.835,77	318.618,88	561.454,65
Titolo 3 - Extratributarie	1.186.604,34	425.890,81	87.245,84	261.994,03	1.011.856,15	585.965,34	307.970,97	893.936,31
Parziale titoli 1+2+3	**7.865.721,64**	**1.894.985,22**	**324.447,07**	**2.238.703,88**	**5.951.464,83**	**4.056.479,61**	**1.706.903,75**	**5.763.383,36**
Titolo 4 - In conto capitale	1.506.725,45	1.064.452,20	10.896,54	108.644,42	1.408.977,57	344.525,37	2.628.891,05	2.973.416,42
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	14.609,69	2.959,90	0,00	0,00	14.609,69	11.649,79	0,00	11.649,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	103.189,24	11.737,30	0,00	28.785,39	74.403,85	62.666,55	926,70	63.593,25
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	**9.490.246,02**	**2.974.134,62**	**335.343,61**	**2.376.133,69**	**7.449.455,94**	**4.475.321,32**	**4.336.721,50**	**8.812.042,82**

Residui Passivi di Fine Mandato (2023)

Residui Passivi di Fine Mandato (2023)

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	3.085.572,29	1.961.010,50	33.852,63	3.051.719,66	1.090.709,16	1.989.260,29	3.079.969,45
Titolo 2 - In conto capitale	733.511,03	640.385,23	0,02	733.511,01	93.125,78	836.339,88	929.465,66
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	416.106,71	227.919,60	29.238,12	386.868,59	158.948,99	220.860,82	379.809,81
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	**4.235.190,03**	**2.829.315,33**	**63.090,77**	**4.172.099,26**	**1.342.783,93**	**3.046.460,99**	**4.389.244,92**

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2023)

Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	325.609,03	752.704,33	561.108,78	785.670,75	802.585,61	1.080.313,90	**4.307.992,40**
Titolo II - Trasferimenti correnti	187.413,45	15.693,11	11.612,97	116,24	28.000,00	318.618,88	**561.454,65**
Titolo III - Entrate extratributarie	189.831,31	97.661,15	115.724,65	107.025,73	75.722,50	307.970,97	**893.936,31**
Titolo IV - Entrate in conto capitale	149.558,58	0,00	0,00	80.696,83	114.269,96	2.628.891,05	**2.973.416,42**
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	11.649,79	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**11.649,79**
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	41.233,95	19.844,06	441,04	584,75	562,75	926,70	**63.593,25**
Totale Residui Attivi	**905.296,11**	**885.902,65**	**688.887,44**	**974.094,30**	**1.021.140,82**	**4.336.721,50**	**8.812.042,82**
Titolo I - Spese correnti	504.483,08	101.007,14	90.382,82	204.208,17	190.627,95	1.989.260,29	**3.079.969,45**
Titolo II - Spese in conto capitale	0,00	0,00	26.659,40	8.318,01	58.148,37	836.339,88	**929.465,66**
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	**0,00**
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	123.627,74	28.746,87	1.614,79	1.190,42	3.769,17	220.860,82	**379.809,81**
Totale Residui Passivi	**628.110,82**	**129.754,01**	**118.657,01**	**213.716,60**	**252.545,49**	**3.046.460,99**	**4.389.244,92**

4.2. Rapporto tra competenza e residui

	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	50,78 %	71,14 %	65,42 %	58,35 %	41,38 %

5.Patto di Stabilità interno.

Indicare la posizione dell'ente l'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "5" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2019	2020	2021	2022	2023
NS	NS	NS	NS	NS

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno: nel periodo del mandato elettorale non è stato soggetto al patto di stabilità interno.

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:
Non ricorre la fattispecie

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito finale	€ 5.454.362,85	€ 5.046.735,05	€ 4.620.306,06	€ 4.179.079,64	€ 3.742.820,03
Popolazione residente	16.254	16.431	16.431	16.431	16.431
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	€ 335,57	€ 307,15	€ 281,19	€ 254,34	€ 227,79

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2022	2023	2024	2025	2026
Interessi passivi	€ 266.731,51	€ 246.267,89	€ 220.748,66	€ 199.684,46	€ 177.540,86
Entrate correnti	€ 13.762.283,49	€ 13.611.624,32	€ 13.168.999,07	€ 12.976.141,04	€ 12.989.941,04
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	1,94 %	1,81 %	1,68 %	1,54 %	1,37 %

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata: nel periodo del mandato elettorale l'ente non ha fatto ricorso a contratti relativi a strumenti derivati.

7. Conto del patrimonio in sintesi.

Di seguito si riportano i dati relativi al primo anno di mandato (anno 2019), ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Stato Patrimoniale dell'Anno 2019

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	**0,00**	*A I) Fondo di dotazione*	*7.628.151,11*
B I) Immobilizzazioni immateriali	*43.213,62*	*A II) Riserve*	*41.873.885,53*
B II - B III)Immobilizzazioni materiali	*66.043.495,94*	*A III) Risultato economico dell'esercizio*	*-528.021,73*
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	*1.751.329,95*	*A IV,V) Ris. Eco. Es. prec e ris. Neg.*	*0,00*
B) Totale Immobilizzazioni	**67.838.039,51**	**A) Totale Patrimonio Netto**	**48.974.014,91**
C I) Rimanenze	*0,00*	**B) Fondi per Rischi ed Oneri**	**19.458,21**
C II) Crediti	*5.134.668,71*	**C) Trattamento di Fine Rapporto**	**0,00**
C III) Attività Finanziarie	*0,00*	**D) Debiti**	**10.545.901,87**
C IV) Disponibilità Liquide	*7.887.812,46*		
C) Totale Attivo Circolante	**13.022.481,17**		
D) Ratei e risconti attivi	**47.051,19**	**E) Ratei e risconti passivi**	**21.368.196,88**
TOTALE ATTIVO	**80.907.571,87**	**TOTALE**	**80.907.571,87**

Di seguito si riportano i dati relativi allo stato patrimoniale dell'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL:

Stato Patrimoniale dell'Anno 2023

ATTIVO	Importo	PASSIVO	Importo
A) Crediti verso Partecipanti	**0,00**	*A I) Fondo di dotazione*	*7.628.151,11*
B I) Immobilizzazioni immateriali	*12.237,56*	*A II) Riserve*	*42.050.503,27*
B II - B III)Immobilizzazioni materiali	*68.739.780,22*	*A III) Risultato economico dell'esercizio*	*4.253.094,87*
B IV) Immobilizzazioni Finanziarie	*4.301.579,33*	*A IV,V) Ris. Eco. Es. prec e ris. Neg.*	*3.915.098,82*
B) Totale Immobilizzazioni	**73.053.597,11**	**A) Totale Patrimonio Netto**	**57.846.848,07**
C I) Rimanenze	*0,00*	**B) Fondi per Rischi ed Oneri**	**141.369,77**
C II) Crediti	*5.105.749,12*	**C) Trattamento di Fine Rapporto**	**0,00**
C III) Attività Finanziarie	*0,00*	**D) Debiti**	**9.435.979,98**
C IV) Disponibilità Liquide	*8.346.079,02*		
C) Totale Attivo Circolante	**13.451.828,14**		
D) Ratei e risconti attivi	**64.624,80**	**E) Ratei e risconti passivi**	**19.145.852,23**
TOTALE ATTIVO	**86.570.050,05**	**TOTALE**	**86.570.050,05**

7.2. Conto economico in sintesi.

Conto economico dell'Anno 2019

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	13.699.633,92
B) Componenti negativi della gestione	13.100.861,03
C) Proventi ed oneri finanziari	-287.602,88
Proventi finanziari	51.903,10
Oneri finanziari	339.505,98
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	-651.939,40
E) Proventi ed Oneri straordinari	-20.040,66
Proventi Straordinari	1.329.494,01
Oneri Straordinari	1.349.534,67
I) Imposte	167.211,68
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**-528.021,73**

Conto Economico dell'Anno 2023

VOCI DEL CONTO ECONOMICO	Importo
A) Componenti positivi della gestione	16.885.114,73
B) Componenti negativi della gestione	16.120.751,21
C) Proventi ed oneri finanziari	-246.727,38
Proventi finanziari	20.004,14
Oneri finanziari	266.731,52
D) Rettifiche di Valore Attività Finanziarie	2.095.951,61
E) Proventi ed Oneri straordinari	1.831.470,34
Proventi Straordinari	6.032.456,88
Oneri Straordinari	4.200.986,54
I) Imposte	191.963,22
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	**4.253.094,87**

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 *e 10bis del certificato al conto consuntivo*

Non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

8. Spesa per il personale.

8.1 Verifica spesa di personale rispetto ai vigenti limiti di legge – esercizio anno 2023:

L'Ente ha effettuato la verifica a consuntivo circa la spesa di personale sostenuta per l'anno 2023 rispetto al limite ex art. 1 comma 557 quater come sintetizzato nel seguente prospetto:

Voce	**Importo**
Impegni di spesa personale dipendente (macroaggregato 101 – Rendiconto 2023	€ 2.983.827,73
Altre spese personale dipendente non contabilizzate nel macroaggregato 101 (Mensa, missioni, formazione, accantonamenti oneri contrattuali, Irap)	€ 241.425,98
Totale spesa personale	**€ 3.225.253,71**
Componenti escluse da verifica (oneri rinnovi contrattuali, rimborsi altre amministrazioni personale comandato, spese formazione, diritti di rogito, trasferimenti regionali)	**- € 699.097,28**
Componenti assoggettate al limite	**€ 2.526.156,43**
Limite spesa personale (Media triennio 2011-2013)	€ 2.586.814,00
LIMITE RISPETTATO	**SI**

Con riferimento alla verifica ex art. 33 del Decreto Legge 34/2019 (ed in sua applicazione il DM 17 marzo 2020), si riportano i dati aggiornati all'annualità 2023:

	IMPORTI		**DEFINIZIONI**
SPESA DI PERSONALE DA RENDICONTO 2023		**2.814.284,59**	definizione art. 2, comma 1, lett. a)
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2021	13.386.418,18		definizione art. 2, comma 1, lett. b)
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2022	13.762.283,49		
ENTRATE CORRENTI RENDICONTO ANNO 2023	13.611.624,32		
MEDIA TRIENNIO		13.586.775,33	
FCDE PREVISIONE ASSESTATA ANNO 2023		851.531,93	
MEDIA TRIENNIO AL NETTO DELL'FCDE		**12.735.243,40**	
RAPPORTO SPESA PERSONALE / ENTRATE CORRENTI		**22,10%**	

ai sensi dell'art. 4 comma 1, il valore soglia per il Comune di Giaveno è quello della fascia f), con rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti del 27%, pertanto l'Ente rientra tra i Comuni virtuosi.

L'Ente, nel rispetto della sostenibilità finanziaria e degli equilibri di bilancio, ha la possibilità di incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, secondo le modalità definite dallo stesso Decreto.

8.2. Spesa del personale pro-capite (Dati al 31/12 dell'anno):

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa personale*	€ 2.783.912,79	€ 2.761.381,53	€ 2.759.381,28	€ 2.917.853,06	€ 2.983.827,73
Abitanti	16.257	16.168	16.214	16.254	16.431
Spesa personale / abitanti	€ 171,24	€ 170,79	€ 170,19	€ 179,52	€ 181,60

* Macro-aggregato 101 da rendiconto

8.3. Rapporto abitanti dipendenti (dati all'1/1 dell'anno di riferimento):

	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023	Anno 2024
Abitanti	16.257	16.168	16.214	16.254	16.431
Dipendenti	72	71	71	70	72
Rapporto abitanti dipendenti	1 dipendente ogni 226 abitanti	1 dipendente ogni 228 abitanti	1 dipendente ogni 228 abitanti	1 dipendente ogni 232 abitanti	1 dipendente ogni 228 abitanti

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Nel periodo del mandato elettorale l'Ente ha rispettato i vigenti limiti di legge per la spesa di personale a tempo determinato.

8.5. Spesa sostenuta nell'ultimo esercizio per rapporti di lavoro flessibile.

Il limite di spesa per assunzioni a tempo determinato del Comune di Giaveno è pari ad euro 105.061,00; la spesa sostenuta per assunzioni a tempo determinato nell'anno 2023 è stata di euro 103.983,97.

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

Non ricorre la fattispecie.

8.7. Fondo risorse decentrate.

Nella seguente tabelle si riporta il totale del Fondo risorse decentrate (parte stabile e parte variabile) per il quinquennio 2019/2023 e la decurtazione applicata sul Fondo stesso.

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	€ 278.312,00	€ 275.197,00	€ 294.355,72	€ 342.587,38	€ 344.958,81
Decurtazione consolidata ex art. 9 comma 2 bis D.L. 78/2010	€ 26.531,00	€ 26.531,00	€ 26.531,00	€ 26.531,00	€ 26.531,00

8.8. L'ente non ha adottato nel periodo del mandato elettorale provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni).

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo: per le annualità relative al periodo del mandato elettorale, l'Ente ha ricevuto le seguenti richieste istruttorie da parte della Sezione regionale di controllo per il Piemonte della Corte dei Conti:
Relazione sul consuntivo 2020 (Corte dei Conti – Sez_con_pie – scpie – 0002833 del 20/04/2022): l'Ente ha fornito i chiarimenti richiesti con comunicazione prot. 10879/2022 del 29/04/2022 – a seguito dei chiarimenti forniti dall'Ente, la sezione regionale ha archiviato senza rilievi la richiesta istruttoria.

Relazione sul consuntivo 2021 (Corte dei Conti – Sez_con_pie – scpie – 0004825 del 24/05/2023): l'Ente ha fornito i chiarimenti richiesti con comunicazione prot. 15021/2023 del 07/06/2023 – la sezione regionale ha ritenuto complessivamente esaustivi i chiarimenti forniti ed ha archiviato il procedimento di controllo (nota Corte dei Conti sez_con_pie – scpie – 0005287 del 12/06/2023).

- Attività giurisdizionale: l'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'Organo di revisione: l'ente non è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione.

Parte V

1.Azioni intraprese per contenere la spesa:

Il contenimento della spesa è stato uno degli elementi di maggiore difficoltà durante il mandato elettorale, specialmente a causa delle nuove e impellenti esigenze di spesa che ha comportato la pandemia da Covid e dei forti rincari che si sono registrati a partire dall'anno 2021 e che hanno riguardato inizialmente le utenze di pubblica illuminazione e del gas per poi coinvolgere tutte le forniture di beni e servizi a favore dell'Ente.

Nonostante le misure adottate dal legislatore nazionale in termini di ristori specifici di spesa e per garantire la continuità dei servizi, l'Ente ha dovuto svolgere una forte razionalizzazione delle spese, con riduzione dei centri di costo, salvaguardando i servizi sociali ed assistenziali. In sede di programmazione per l'anno 2024, si è ritenuto necessario prevedere una quota di rincari su alcuni capitoli di spesa di maggior rilievo (illuminazione pubblica, servizio di raccolta rifiuti, socio assistenza), rimandando a successive variazioni sia le verifiche circa l'andamento della spesa, sia l'adeguamento degli stanziamenti a seguito di eventuali ristori statali, al momento non previsti per l'anno 2024.

L'Ente, durante il periodo del mandato elettorale, ha sempre rispettato l'obbligo di contenimento della spesa del personale come evidenziato nell'apposita sezione della presente relazione cui si rimanda.

Parte V-l. Organismi controllati: descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi dell'art.14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dall'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012:

L'Ente non detiene partecipazioni societarie di controllo.

1.1. Le società di cui all'articolo 18, comma 2 bis, del D.L. 112 del 2008, controllate dall'Ente locale hanno rispettato i vincoli di spesa di cui all'articolo 76 comma 7 del di 112 del 2008?

L'Ente non detiene partecipazioni societarie di controllo.

1.2. Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente.

Non ricorre la fattispecie.

1.3. Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

Esternalizzazione attraverso società:

Le seguenti tabelle riportano i dati e un riassunto delle società ed organismi partecipati da parte del Comune di Giaveno e compresi nel perimetro di consolidamento dell'Ente per l'anno 2019 e anno 2022 (ultimo rendiconto approvato):

ANNO 2019

Denominazione Società / Ente Strumentale: C.I.D.I.U. S.P.A.	
Denominazione	C.I.D.I.U. S.P.A.
Sede	Via Torino 9 – Collegno (TO)
Capitale Sociale	€ 4.335.314,00
Quote/azioni possedute	97.502
Percentuale di partecipazione	2,249 %
Tipologia partecipazione	Partecipata
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Proporzionale

C.I.D.I.U. S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate; tali servizi vengono forniti ad una popolazione di circa 260.000 residenti di Comuni situati nella zona ad ovest di Torino, tra cui anche il Comune di Giaveno.
Di seguito si riportano i principali dati contabili della società:

CONTO ECONOMICO	
	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	41.299.173,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	41.358.686,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-59.513,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	1.053.009,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO	187.137,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	**806.359,00**

STATO PATRIMONIALE	
	2019
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	64.776.484,00
ATTIVO CIRCOLANTE	21.549.337,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	333.278,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**86.659.099,00**
PATRIMONIO NETTO	56.998.988,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	15.093.081,00
TFR	2.206.497,00
DEBITI	11.457.773,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	902.760,00
TOTALE DEL PASSIVO	**86.659.099,00**

Denominazione Società / Ente Strumentale: GRUPPO SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Denominazione	GRUPPO SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
Sede	Corso XI Febbraio 14, Torino
Capitale Sociale	€ 345.533.761,65
Quote/azioni possedute	7.824
Percentuale di partecipazione	0,14615 %
Tipologia partecipazione	Affidataria Diretta di Servizio
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Proporzionale

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. SMAT e le altre società controllate esercitano la propria attività per garantire l'erogazione del Servizio Idrico Integrato in 289 Comuni dell'ATO3, compreso il Comune di Giaveno.
Di seguito sono riportati i principali dati contabili dei bilanci degli ultimi due esercizi:

CONTO ECONOMICO	
	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	445.149.160,21
COSTI DELLA PRODUZIONE	390.189.803,97
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	54.959.356,24
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	798.237,28
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO	15.568.078,83
RISULTATO DI ESERCIZIO	**40.189.514,69**

STATO PATRIMONIALE	
	2019
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	858.623.096,69
ATTIVO CIRCOLANTE	317.193.137,90
RATEI E RISCONTI ATTIVI	793.404,38
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.176.609.638,97**
PATRIMONIO NETTO	646.282.242,70
FONDI PER RISCHI ED ONERI	21.530.244,56
TFR	15.348.980,13
DEBITI	439.503.467,89
RATEI E RISCONTI PASSIVI	53.944.703,69
TOTALE DEL PASSIVO	**1.176.609.638,97**

Denominazione Società / Ente Strumentale: CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (C.A.D.O.S.)

Denominazione	CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (C.A.D.O.S.)
Sede	Corso Francia 98 – Rivoli (TO)
Capitale Sociale	€ 50.694,00
Quote/azioni possedute	N.D.
Percentuale di partecipazione	4,403 %
Tipologia partecipazione	Ente Strumentale
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Proporzionale

Il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti. Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).
Di seguito sono riportati i principali dati contabili dei bilanci degli ultimi due esercizi:

CONTO ECONOMICO	
	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	890.982,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	458.173,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	432.809,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	53.030,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-329,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	**486.168,00**

STATO PATRIMONIALE	
	2019
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	285.124,00
ATTIVO CIRCOLANTE	1.267.477,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.732,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.558.333,00**
PATRIMONIO NETTO	1.333.265,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00
TFR	163.184,00
DEBITI	61.269,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	615,00
TOTALE DEL PASSIVO	**1.558.333,00**

Denominazione Società / Ente Strumentale: FONDAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PACCHIOTTI ONLUS

Denominazione	FONDAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PACCHIOTTI ONLUS
Sede	Via Pacchiotti 51, Giaveno (TO)
Capitale Sociale	€ 5.150.813,07
Quote/azioni possedute	N.D.
Percentuale di partecipazione	100 %
Tipologia partecipazione	Ente Strumentale
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Integrale

La Fondazione "Istituto Professionale Pacchiotti" ONLUS ha come finalità, riportata all'art. 2 del proprio Statuto, il perseguimento, diretto o indiretto, obiettivi formativi adeguati alle mutevoli realtà sociali. Pertanto la Fondazione opera secondo l'ispirazione cristiana nei settori della formazione professionale, della scuola, dell'educazione, della cultura in favore dei giovani, con particolare riguardo per quelli di Giaveno e della Val Sangone.

CONTO ECONOMICO	
	2019
VALORE DELLA PRODUZIONE	105.691,65
COSTI DELLA PRODUZIONE	87.131,20
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	18.560,45
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-6.853,08
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	18.548,45
IMPOSTE SUL REDDITO	0,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	**30.255,82**

STATO PATRIMONIALE	
	2019
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.410.999,90
ATTIVO CIRCOLANTE	118.327,36
RATEI E RISCONTI ATTIVI	272,08
TOTALE DELL'ATTIVO	**5.529.599,34**
PATRIMONIO NETTO	5.231.318,03
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00
TFR	0,00
DEBITI	285.021,10
RATEI E RISCONTI PASSIVI	13.260,21
TOTALE DEL PASSIVO	**5.529.599,34**

ANNO 2022

Denominazione Società / Ente Strumentale: C.I.D.I.U. S.P.A.

Denominazione	C.I.D.I.U. S.P.A.
Sede	Via Torino 9, Collegno (TO)
Capitale Sociale	4.335.314,00
Quote/azioni possedute	97.502
Percentuale di partecipazione	2,249 %
Tipologia partecipazione	Diretta
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Proporzionale

C.I.D.I.U. S.p.A. è un'azienda che opera nel settore dei servizi ambientali, curando tutti gli aspetti della gestione del ciclo dei rifiuti: raccolta, trattamento, smaltimento, riciclo, recupero di energia, anche attraverso aziende controllate; tali servizi vengono forniti ad una popolazione di circa 260.000 residenti di Comuni situati nella zona ad ovest di Torino, tra cui anche il Comune di Giaveno.
Di seguito si riportano i principali dati contabili degli ultimi due bilanci della società:

CONTO ECONOMICO	
	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	46.307.453,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	45.895.889,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	411.564,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	635.561,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO	330.417,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	**716.708,00**

STATO PATRIMONIALE	
	2022
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	72.707.082,00
ATTIVO CIRCOLANTE	23.556.164,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	398.625,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**96.661.871,00**
PATRIMONIO NETTO	57.650.081,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	16.981.889,00
TFR	1.609.349,00
DEBITI	19.724.699,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	695.853,00
TOTALE DEL PASSIVO	**96.661.871,00**

Denominazione Società / Ente Strumentale: GRUPPO SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.

Denominazione	GRUPPO SOCIETA' METROPOLITANA ACQUE TORINO S.P.A.
Sede	Corso XI febbraio 14, Torino
Capitale Sociale	345.533.762,00
Quote/azioni possedute	7.824

Percentuale di partecipazione	0,14615 %
Tipologia partecipazione	Diretta
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Proporzionale

Il Gruppo SMAT è leader nel campo del servizio idrico integrato dove opera attraverso la progettazione, realizzazione e la gestione di fonti diversificate di approvvigionamento idrico, impianti di potabilizzazione tecnologicamente avanzati, impianti di depurazione e riuso delle acque reflue urbane, reti di raccolta, depurazione e riuso e impianti di cogenerazione e recuperi energetici. SMAT e le altre società controllate esercitano la propria attività per garantire l'erogazione del Servizio Idrico Integrato in 289 Comuni dell'ATO3, compreso il Comune di Giaveno.
Di seguito sono riportati i principali dati contabili dei bilanci degli ultimi due esercizi:

CONTO ECONOMICO	
	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	481.451.288,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	425.948.557,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	55.502.731,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-451.683,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	70.844,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO	13.379.721,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	**41.742.171,00**

STATO PATRIMONIALE	
	2022
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	967.782.611,00
ATTIVO CIRCOLANTE	435.565.099,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	786.827,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**1.404.134.537,00**
PATRIMONIO NETTO	729.149.206,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	23.559.833,00
TFR	9.367.892,00
DEBITI	557.945.623,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	84.111.983,00
TOTALE DEL PASSIVO	**1.404.134.537,00**

Denominazione Società / Ente Strumentale: CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (C.A.D.O.S.)

Denominazione	CONSORZIO AMBIENTE DORA SANGONE (C.A.D.O.S.)
Sede	Corso Francia 98, Rivoli (TO)
Capitale Sociale	50.694,00
Quote/azioni possedute	N.D,
Percentuale di partecipazione	4,812 %
Tipologia partecipazione	Diretta
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Proporzionale

Il C.A.DO.S. (Consorzio Ambiente Dora Sangone), costituito ai sensi della Legge Regionale N. 24/2002, per conto dei 54 Comuni consorziati, assicura l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, nonché la rimozione dei rifiuti.

Esercita, inoltre, i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, ossia le Aziende di Servizio (Acsel S.p.A. e Cidiu Servizi S.p.A.).
Di seguito sono riportati i principali dati contabili dei bilanci degli ultimi due esercizi:

CONTO ECONOMICO	
	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	485.134,00
COSTI DELLA PRODUZIONE	629.958,00
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-144.824,00
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	190.808,00
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	0,00
IMPOSTE SUL REDDITO	-28.180,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	**74.164,00**

STATO PATRIMONIALE	
	2022
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	303.084,00
ATTIVO CIRCOLANTE	1.812.103,00
RATEI E RISCONTI ATTIVI	5.767,00
TOTALE DELL'ATTIVO	**2.120.954,00**
PATRIMONIO NETTO	1.766.601,00
FONDI PER RISCHI ED ONERI	50.000,00
TFR	147.058,00
DEBITI	133.142,00
RATEI E RISCONTI PASSIVI	24.153,00
TOTALE DEL PASSIVO	**2.120.954,00**

Denominazione Società / Ente Strumentale: FONDAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PACCHIOTTI ONLUS

Denominazione	FONDAZIONE ISTITUTO PROFESSIONALE PACCHIOTTI ONLUS
Sede	Via Pacchiotti 51, Giaveno (TO)
Capitale Sociale	5.150.813,07
Quote/azioni possedute	N.D.
Percentuale di partecipazione	100 %
Tipologia partecipazione	Diretta
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Integrale

La Fondazione "Istituto Professionale Pacchiotti" ONLUS ha come finalità, riportata all'art. 2 del proprio Statuto, il perseguimento, diretto o indiretto, obiettivi formativi adeguati alle mutevoli realtà sociali. Pertanto la Fondazione opera secondo l'ispirazione cristiana nei settori della formazione professionale, della scuola, dell'educazione, della cultura in favore dei giovani, con particolare riguardo per quelli di Giaveno e della Val Sangone.

CONTO ECONOMICO	
	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	150.426,02
COSTI DELLA PRODUZIONE	127.287,61
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	23.138,41
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-4.268,03

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-2.831,66
IMPOSTE SUL REDDITO	0,00
RISULTATO DI ESERCIZIO	**16.038,72**

STATO PATRIMONIALE	
	2022
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	5.619.852,86
ATTIVO CIRCOLANTE	213.740,72
RATEI E RISCONTI ATTIVI	232,72
TOTALE DELL'ATTIVO	**5.833.826,30**
PATRIMONIO NETTO	5.254.033,10
FONDI PER RISCHI ED ONERI	0,00
TFR	0,00
DEBITI	372.023,80
RATEI E RISCONTI PASSIVI	207.769,40
TOTALE DEL PASSIVO	**5.833.826,30**

Denominazione Società / Ente Strumentale: CON.I.S.A. VALLE SUSA E VAL SANGONE

Denominazione	CON.I.S.A. VALLE SUSA E VAL SANGONE
Sede	Piazza S. Francesco 4, Susa (TO)
Capitale Sociale	250.000,00
Quote/azioni possedute	100
Percentuale di partecipazione	13,48 %
Tipologia partecipazione	Diretta
Inserita nel perimetro di consolidamento	Si
Metodo di consolidamento	Proporzionale

Il Con.I.S.A. Valle di Susa - Val Sangone è il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale a cui tutti i Comuni dell'Alta e Bassa Valle di Susa e Val Cenischia, Val Sangone e Buttigliera Alta hanno affidato la gestione in forma associata dei servizi socio-assistenziali; il Consorzio persegue la realizzazione di un sistema locale integrato degli interventi e dei servizi sociali "a rete", nel rispetto e in coerenza con i propri principi ispiratori.

CONTO ECONOMICO	
	2022
VALORE DELLA PRODUZIONE	12.072.207,70
COSTI DELLA PRODUZIONE	12.030.841,11
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	41.366,59
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	0,04
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	0,00
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	20.829,68
IMPOSTE SUL REDDITO	190.435,27
RISULTATO DI ESERCIZIO	**-128.238,96**

STATO PATRIMONIALE	
	2022
CREDITI VS. PARTECIPANTI	0,00
ATTIVO IMMOBILIZZATO	990.992,20

ATTIVO CIRCOLANTE	6.135.583,24
RATEI E RISCONTI ATTIVI	15.482,67
TOTALE DELL'ATTIVO	**7.142.058,11**
PATRIMONIO NETTO	2.003.125,34
FONDI PER RISCHI ED ONERI	112.243,83
TFR	0,00
DEBITI	3.504.187,32
RATEI E RISCONTI PASSIVI	1.522.501,62
TOTALE DEL PASSIVO	**7.142.058,11**

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il persegui mento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Dalle deliberazioni annuali di razionalizzazione delle partecipazioni societarie possedute ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016 si evince che non sussistono motivazioni per alienazioni di società partecipate direttamente dal Comune in quanto le stesse rispettano i criteri previsti dall'art. 4, comma 1 e 2 e non ricadono in una delle fattispecie previste dall'art. 20 comma 2 del D.Lgs. 175/2016.

PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA

Con Deliberazione n. 10/2023 in data 3.2.2023 "*Governance operativa comunale per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Costituzione organismi e approvazione linee guida*", la Giunta Comunale ha approvato un documento che indica e sintetizza le azioni da realizzare al fine di garantire il monitoraggio, controllo e rendicontazione delle misure per le quali il Comune di Giaveno è stato ammesso a finanziamento nell'ambito del PNRR.

Fra le attività previste, le Linee guida hanno individuato il potenziamento del sistema dei controlli che, svolto secondo i criteri di cui al vigente Regolamento interno già in uso presso l'Ente, sia attuato in maniera puntuale su tutti gli atti relativi alle procedure di interventi PNRR.

E' stato previsto dunque una revisione periodica che tocchi i seguenti aspetti:

- *la regolarità amministrativo-contabile delle procedure (rispetto TUEL e principi contabili, etc...);*
- *il rispetto del divieto di doppio finanziamento;*
- *l'effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale con utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati ovvero attraverso altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;*
- *l'indicazione di CIG, CUP, missione, componente, investimento su tutta la documentazione amministrativo-contabile;*
- *la regolarità del DURC;*
- *l'avvenuta verifica dell'eventuale inadempienza ex art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973 per i pagamenti superiori ai 5 mila euro;*
- *il rispetto dei tempi di pagamento;*
- *la verifica dell'assenza di conflitto di interesse dei soggetti a vario titolo coinvolti nelle fasi di attuazione del PNRR, sia con riferimento alla stazione appaltante che all'appaltatore o sub-appaltatore e figure interessate, con la presenza, in allegato agli atti amministrativi, delle relative dichiarazioni rese dai dipendenti e dai soggetti esterni coinvolti o dalla dichiarazione di astensione in caso di sussistenza del conflitto e l'eventuale aggiornamento;*
- *la tipologia di procedura di affidamento della spesa;*
- *gli obblighi di trasparenza e rendicontazione;*
- *la compatibilità del programma dei pagamenti del PNRR con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con l'obbligo di garantire un fondo di cassa non negativo al 31 dicembre di ogni esercizio;*
- *gli obblighi di conservazione e tenuta documentale di tutti gli atti;*
- *il rispetto dei tempi assegnati di raggiungimento dei target e degli obiettivi e la coerenza con i cronoprogrammi di spesa e con il bilancio dell'ente.,*

prevedendo che gli esiti dei controlli saranno comunicati oltre che al Consiglio Comunale all'Organo di Revisione (come per i controlli ordinari).

Come evidenziato peraltro dal Ministero dell'Economia e Finanza (in particolare su *Le linee guida sulle attività di controllo* del mese di agosto 2022) e dalla Corte dei conti (in particolare dalla Sez. reg. di controllo per l'Emilia Romagna nella deliberazione n. 150/2022/VSGC, del 9 novembre 2022), esiste un'evidente correlazione fra i controlli interni e la corretta attuazione del PNRR.

Secondo i giudici contabili, in particolare, il corretto funzionamento dei controlli interni assume ancora maggiore importanza nella contingenza attuale, dove le amministrazioni pubbliche sono chiamate a concorrere alla realizzazione di politiche economiche espansive a mezzo di fondi da destinarsi a particolari finalità di rilancio dell'economia.

Ricordando che con precedente Relazione dell'agosto 2023, il Segretario Comunale ha provveduto al monitoraggio e al controllo degli atti adottati dai Responsabili di Area nel corso del I Semestre 2023, dando successivamente corso alla comunicazione al Collegio dei Revisori e al Consiglio Comunale.
Con il presente documento si intende ora riferire in merito allo svolgimento del controllo puntuale sugli atti adottati dai Responsabili di Area del Comune di Giaveno relativi ad interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e al monitoraggio con riferimento alla situazione complessiva al 31 dicembre 2023, sempre tenendo conto delle indicazioni fornite dalla Giunta Comunale con la Deliberazione n. 10/2023 prima richiamata.

1. Gli interventi finanziati con risorse del PNRR

Lo strumento "Next Generation EU", implementato dall'Unione europea per elaborare una strategia di uscita dalla crisi dovuta alla pandemia da Covid-19, del valore complessivo di 750 miliardi di euro, si compone di sette Programmi, dei quali il "Dispositivo per la ripresa e la resilienza" (c.d. Recovery Fund) costituisce il fulcro. Per l'accesso alle risorse stanziate nell'ambito del Recovery Fund, a ciascuno Stato membro è stata richiesta la definizione di un "**Piano nazionale di ripresa e resilienza**" (PNRR), da intendersi quale documento strategico contenente la declinazione delle riforme e degli investimenti previsti.

Le Amministrazioni territoriali sono coinvolte nelle iniziative del PNRR attraverso:

- la titolarità di specifiche progettualità (è il caso in cui gli enti locali sono attuatori degli interventi), afferenti materie di competenza istituzionale, e la loro concreta realizzazione (progetti di rigenerazione urbana, interventi per la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica, interventi per il sociale). In questo caso gli Enti Locali assumono la responsabilità della gestione dei singoli progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse ed anche del raggiungimento dei risultati;

- la partecipazione a iniziative finanziate dall'Amministrazione centrale che destinano agli Enti locali risorse per realizzare progetti specifici che contribuiscono all'obiettivo nazionale (es. in materia di digitalizzazione come il passaggio al cloud). In questo caso gli enti locali sono destinatari di risorse per la realizzazione di progetti specifici che contribuiscono a perseguire obiettivi strategici definiti a livello di PNRR. Qui la responsabilità è in capo ad Amministrazioni centrali e avviene mediante la partecipazione alle specifiche procedure di chiamata (bandi/avvisi) attivate dai Ministeri responsabili;
- la localizzazione sul proprio territorio di investimenti previsti nel PNRR la cui responsabilità di realizzazione è demandata a livelli superiori. In questi casi si tratta di interventi che, di norma, fanno parte della programmazione strategica definita a livello nazionale, secondo procedure e modalità stabilite nell'ambito dei singoli settori.

Le notevoli risorse che i Comuni dovranno impiegare in un lasso di tempo relativamente breve (tutti i progetti legati al PNRR dovranno concludersi **entro il 31 marzo 2026**), sono destinate a portare impatti significativi e concreti nella qualità della vita delle persone e delle imprese.

Il Comune di GIAVENO è risultato beneficiario dei finanziamenti, nell'ambito delle relative misure, riportati nella sottostante tabella, dove si dà conto del loro stato di realizzazione alla data del 31.12.2023:

CONTROLLI SUCCESSIVI DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO -CONTABILESUGLI INTERVENTI DEL PNRR II SEMESTRE ANNO 2023 (Estratto)				
CUP	**PNRR Misura**	**Descrizione Progetto**	**Decreto e Importo finanziamento**	**Stato realizzazione al 31.12.2023**
F61C22001370006	M1C1 – 1.2 Abilitazione alCloud per le PA Locali - Comuni	MIGRAZIONE IN CLOUD DI 14 SERVIZI DIGITALI di cui 13 avviati prima del 1/2/2020 e n. 1 da avviare	Decreto 85-1/2022-PNRR prot. 33.224 15/12/22 **€ 121.992,00**	Contratti con fornitori esterni **DT n. 643 del 31/12/2020** (incarico a Siscom spa per migrazione a nuvola - fondi propri) **DT n. 329 del 18/7/2023** affid.to a Motus21 per migrazione servizio telesorveglianza ZTL. Effettuato inserimento dei fornitori e contratti inpiattaforma PaDigitale2026 **in data 4/9/2023** (entro la data discadenza fissata al **11/9/2023**. Prossima scadenza completamento attività: **9/10/2024**.

F61F22003650006	M1C1-1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali - Comuni	INTEGRAZIONE CON PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) e implementazione diseguenti servizi: 1) notifica di violazioni del codice della strada 2) notifiche violazioni extra codice della strada	Decreto n. 131-2/2022-PNRR prot. 671-03/01/23 **€ 32.589,00**	Contratt. entro il 3/4/23,proroga MESI 2: **DT n. 96 del 6/3//2023.** Affid.to incarico a Maggioli s.p.a implementazione servizi previsti (RUP polizia Locale) Inseriti fornitore e contratti su PaDigitale 2026 in data **25/05/2023.** **Attività completate** e comunicazione effettuata sul portale PaDigitale 2026 in data **11/10/2023** (entro la data di scadenza fissata al 1/11/2023) In attesa di verifica ed erogazione contributo. **LA MISURA RISULTA COMPLETATA; SI E' IN ATTESA DI VERIFICA E QUINDIDI LIQUIDAZIONE**

CUP	**PNRR Misura**	**Descrizione Progetto**	**Decreto e Importo finanziamento**	**Stato realizzazione al 31.12.2023**
F61F22003960006	M1C1-1.4.3 Adozione "AppIo" Comuni	ADOZIONE AppIO Acquisto di 30 servizi	Decreto n. 129-1/2022-PNRR prot. 1044 - 10/01/23 **€ 10.290,00**	Contratto entro il 10/07/2023 proroga 120 giorni (nuova scadenza 7/11/2023). PaDigitale2023 con nota prot. 20333 del 31/7/2023 ha richiesto verifica servizi per cui è stato chiesto il finanziamento, da concludersi entro il **30/9/2023 (disposta proroga di 120 GG)** **Il 29/11/2023**: Inviata richiesta di modifica tramite il portale per 14servizi. **DT n. 640 del 4/12/2023** affidamento incarico a Siscom spa per implementazione servizi. **Prossima scadenza per conclusione attività: 28/11/2024**

F61F22003970006	M1C1-1.4.3 Adozione PiattaformaPagoPa	ADOZIONE PAGOPA AppIO Acquisto di 52 servizi	Decreto n. 127-1/2022-PNRR prot. 2285 23/01/23 **€ 44.564,00**	Contratt. entro il 19/7/2023. **DT n. 313 del 7/7/2023** Affid. incarico a Siscom Inseriti fornitore e contratti su PaDigitale2026 in data 17/07/2023 Trasmessa tabella a ragioneria dati finanziari. In attesa di completamento. **Prossima scadenza** realizzazione azioni previste: **04/03/2024**
F51F22009900006	M1CM – 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati" Comuni	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI Acquisto di 2 servizi	Decreto n. 152-3/2022 prot. 20566 1/8/2023 **€ 20.344,00**	Contrattualizz. entro il **30/10/2023** Incarico conferito a Siscom spa con DT 514 del 12/10/2023 Inserito contratto in PaDigitale2026 il 20/10/2023 In data **17/11/2023** inserite API su PDND per Albo pretorio (consultazione allegati e pubblicazioni) e Contratti e appalti (attività effettuata in teleassistenza con Siscom) In data **15/01/2024** comunicata l'esecuzione delle attività previste e concluso il Progetto. **LA MISURA RISULTA COMPLETATA; SI E' IN ATTESA DI VERIFICA E QUINDI DI LIQUIDAZIONE**

CUP	**PNRR Misura**	**Descrizione Progetto**	**Decreto e Importo finanziamento**	**Stato realizzazione al 31.12.2023**

F61B21001280001	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – 12.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbanavolti a ridurre situazione di emarginazione e degrado sociale	RIQUALIFICAZIONEVIA PARCO ABBAZIALE *VIA PARCO ABBAZIALE* RECUPERO AREA DEGRADATA CENTRO STORICO PRESSO VIA PARCOABBAZIALE	€ 850.000,00	**CONTRATTO STIPULATO Rep. 8/2022** **DT n. 115 del 22/3/23** liquidazione anticipazione contrattuale **DT n. 204 del 17/5/23** incarico collaudo strutturale **DT n.476 del 21/10/2023** Incarico Archeologo
F61B21001910001	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – 12.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbanavolti a ridurre situazione di emarginazione e degrado sociale	RIQUALIFICAZIONE PERCORSO PEDONALE ADIACENTE AL RIO TORTORELLO* CONCENTRICO* INTERVENTO DI RESTAURO AMBIENTALE SOSTENIBILE DEL PERCORSO OASI TORTORELLO	€ 580.167,00 **<u>Importo aggiornato</u>** **€.636.731,20**	PUBBLICAZIONE BANDO D I GARA **DT N. 4188/2023** CITTA' METROPOLITANA APPROVAZIONE OPERAZIONI DI GARA E AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA **DT 372 del 04/08/2023** Aggiudicazione Lavori **Contratto n.16** dell'11/09/2023 **DT620 del 27/11/2023** Incarico Archeologico **DT n.694 del 27/12/2023** Incarico Collaudo
F62C21000560001	M5C2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore – 12.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbanavolti a ridurre situazione di emarginazione e degrado sociale	EDIFICIO PUBBLICOVIA BEALE *VIA BEALE SNC* MIGLIORAMENTO SISMICO E RECUPERO FUNZIONALE	€ 1.600.000,00	Verbale di aggiudicazione 9/2/2023 - Procedura tramite INVITALIA – **Dt. n. 215/2023** Affidamento servizi di ingegneria **Dt. 541 del 23/10/2023** Incarico Validatore Progetti Definitivo ed Esecutivo

F67H2000570006	M2C4I2021 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA PER MESSA IN SICUREZZA BANCHINE STRADALI SUL TERRITORIO COMUNALE E BORGATE	€ 180.000,00	**Dt. n. 563/2022** Collaudo - Certificato di regolare esecuzione **INTERVENTO CONCLUSO**
F63D20001400001	M2C4I2020 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	INTERVENTI PER L'ABBASTTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHESUL TERRITORIO COMUNALE	€ 90.000,00	**Dt. n. 260/2021** Collaudo - Certificato di regolare esecuzione (da liquidare incentivo) **INTERVENTO CONCLUSO**
F64F22000030001	M2C4I2022 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	ESECUZIONE LAVORIDI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PRESSOLA RESIDENZA PER ANZIANI CASA RAMELLO	€ 90.000,00	**Dt. n. 205/2023** Collaudo - Certificato di regolare esecuzione (da liquidare incentivo) **INTERVENTO CONCLUSO**
F67H22001550001	M2C4I2022 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienzaenergetica dei Comuni	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE STRADE COMUNALI, DEI MARCIAPIEDI E DELL'ARREDO URBANO	€ 60.000,00	**Dt. n. 399/2022** Collaudo - Certificato di regolare esecuzione (da liquidare incentivo) **INTERVENTO CONCLUSO**
F64F23000050006	M2C4I2023 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienzaenergetica dei Comuni	LAVORI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDIFICIO PUBBLICO SEDE POLIZIA LOCALE	€ 90.000,00	**Dt. 246/2023** Affidamento incarico progettazione Progetto def-esec. in corso di approvazione **DT 420 del 06/09/2023** Aggiudicazione Lavori

				Contratto n. 20 del 26/10/2023 **DT 661 del 18/12/2023** **Liquidazione** Anticipazione contrattuale20%

L'importanza e la strategicità dei progetti e degli interventi presentati, richiede di porre in essere tutte le azioni necessarie per la loro concreta attuazione, ivi compreso un sistema di monitoraggio, controllo e verifica di conformità alle disposizioni normative vigenti ed agli indirizzi strategici dell'Amministrazione Comunale.

2. I controlli successi sugli interventi finanziati con risorse del PNRR

Il PNRR, a differenza dei programmi di spesa tradizionalmente realizzati nell'ambito di fondi strutturali di investimento europeo, si configura come un programma di *performance*, con traguardi qualitativi e quantitativi prefissati a scadenze stringenti.
Il controllo e la rendicontazione riguarderanno, pertanto, sia gli aspetti necessari ad assicurare il corretto conseguimento dei traguardi e degli obiettivi (*milestone* e *target*) che quelli necessari ad assicurare che le spese sostenute per la realizzazione dei progetti del PNRR siano regolari e conformi alla normativa vigente e congruenti con i risultati raggiunti.

Il Decreto Legge n. 77 del 31 Maggio 2021 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" ha inteso definire la strategia e il sistema di governance nazionali per l'attuazione degli interventi relativi al Piano nazionale di ripresa e resilienza ed al Piano nazionale per gli investimenti complementari, definendo inoltre il quadro normativo nazionale finalizzato a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR di cui al Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 Febbraio 2021, dal Piano nazionale per gli investimenti complementari di cui al Decreto-Legge 6 Maggio 2021 n. 59, nonché dal Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 Dicembre 2018.

In particolare, l'art. 9, comma 1, del suddetto D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 espressamente prevede che "*Alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente*".
La Legge n.178/2020, all'art 1, comma 1043 dispone che "*Le amministrazioni e gli organismi titolari dei progetti finanziati ai sensi dei commi da 1037 a 1050 sono responsabili della relativa attuazione conformemente al principio della sana gestione finanziaria e alla normativa nazionale ed europea, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la correzione delle frodi, la corruzione e i conflitti di interessi, e realizzano i progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali*".

Le "*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori*", predisposte dal Servizio Centrale per il PNRR, presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) - Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato (RGS), nel mese di agosto 2022, descrivono i principali flussi procedurali inerenti i processi di controllo e rendicontazione del PNRR, richiamando l'attenzione su alcuni elementi, fasi e step procedurali nonché su obblighi e adempimenti di responsabilità posti in capo ai soggetti coinvolti a vario titolo (e a vari livelli) nell'attuazione degli interventi PNRR.
I punti chiave previsti dal predetto documento sono sintetizzabili come segue:

- assicurare la regolarità amministrativo-contabile

- assicurare il rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle misure (investimenti/riforme) del PNRR
- verificare la titolarità effettiva del destinatario finale dei fondi PNRR/aggiudicatario
- prevenire e contrastare le frodi
- prevenire il "conflitto di interessi"
- scongiurare il "doppio finanziamento".

Pertanto, il perimetro d'azione degli enti attuatori si sviluppa nel contesto dei seguenti ambiti:
- verifica della piena conformità alla normativa nazionale ed europea;
- individuazione e correzione delle eventuali frodi;
- rispetto delle condizionalità e di tutti gli ulteriori requisiti connessi alle Misure (investimenti/riforme) PNRR, in particolare del principio c.d. DNSH "Do No Significant Harm" "non arrecare danno significativo" in base al quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali, del contributo che i progetti devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR;
- prevenzione dei comportamenti e dei fenomeni di corruzione e dei conflitti di interessi;
- realizzazione dei progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

I principali riferimenti e gli elementi di interesse ai fini dell'attuazione dei controlli su interventi PNRR sono descritti come segue:
- tracciabilità delle spese
- prevenzione e contrasto della corruzione
- rispetto della normativa sui contratti pubblici
- antiriciclaggio dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (DSAN)
- strumenti informativi di supporto alle attività di verifica e controllo.

In quanto Soggetti Attuatori, gli enti locali (soggetti titolari del codice unico di progetto – CUP) sono responsabili dell'attuazione dei singoli Progetti, sulla base degli specifici criteri e modalità stabiliti nei provvedimenti di assegnazione delle risorse.

Pertanto, il Comune quale ente attuatore:

- deve rispettare gli obblighi e le tempistiche previste per il monitoraggio, la rendicontazione e il controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- è responsabili dell'avvio, dell'attuazione e della funzionalità dei singoli progetti, della regolarità delle procedure e delle spese rendicontate nonché del monitoraggio circa il conseguimento dei valori definiti per gli indicatori associati ai propri progetti;
- assicura che gli atti, i contratti e i provvedimenti di spesa adottati per l'attuazione degli interventi del PNRR siano sottoposti ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile;
- assicura la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR e provvede a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti.

Come previsto dagli Allegati alle Circolari MEF-RGS n. 21 del 14 ottobre 2021 e n. 9 del 10 febbraio 2022, nonché dai dispositivi attuativi (avvisi e bandi) delle Amministrazioni centrali titolari di misure PNRR e relativi atti convenzionali, il Soggetto Attuatore assume, nella fase di attuazione del progetto di propria responsabilità, l'obbligo di osservare tutte le disposizioni previste dai rispettivi atti sottoscritti con l'Amministrazione titolare e gli obblighi specifici.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio 2021) il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato ha reso disponibile uno strumento applicativo unico di supporto ai processi di programmazione, attuazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo del PNRR, denominato **"ReGiS**", che garantisce il continuo e

tempestivo presidio dell'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi selezionati e finanziati dal PNRR, consentendo la puntuale e costante verifica della loro capacità di conseguimento delle milestone e dei target (UE e nazionali) edelle misure ad essi associati. Il sistema REGIS consente, inoltre, di verificare e monitorare il conseguimento delle ulteriori tappe tecnico-amministrative individuate dalle Amministrazioni Titolari di misure nei cronoprogrammi procedurali attuativi di misura.

3. Fasi e modalità del controllo successivo sugli interventi del PNRR

L'attività di controllo successivo amministrativo e contabile ha riguardato gli atti adottati nel corso del II Semestre 2023 (ed eventuali atti connessi e/o presupposti adottati in precedenti esercizi) relativamente agli interventi riportati nella tabella che precede.

Per ciascun intervento finanziato con risorse del PNRR, in questa prima fase di controllo degli atti adottati dai Responsabili di Settore, l'attenzione si è concentrata principalmente sulla verifica:

- della legittimità normativa e regolamentare: rispetto delle disposizioni europee e nazionali, comprese quelle regolamentari che disciplinano la materia;
- della correttezza del procedimento: regolare svolgimento del procedimento amministrativo;
- del rispetto delle disposizioni contabili e dell'acquisizione dei pareri e visti di regolarità contabile;
- del rispetto della trasparenza: pubblicazione nell'albo e/o nella sezione amministrazione trasparente;
- della qualità dell'atto amministrativo: con riferimento alla sua comprensibilità e alla adeguatezza e completezza della motivazione;
- della conformità agli atti di indirizzo (bilancio…. ecc);
- della realizzazione dei progetti nel rispetto dei cronoprogrammi per il conseguimento dei relativi target intermedi e finali.

Inoltre il controllo ha riguardato:

a) la verifica dell'acquisizione del Codice Unico di Progetto (**CUP**), essendo tale codice indispensabile per ciascun progetto del PNRR, a pena di **nullità dell'atto stesso**, al fine di agevolare il monitoraggio e la tracciabilità dei finanziamenti, (art.5 comma 1 del DPCM 15 settembre 2021 monitoraggio PNRR - Delibera CIPE n. 63/2020). Il CUP va inoltre obbligatoriamente riportato in tutti i documenti giustificativi di spesa e pagamento.
b) l'acquisizione del Codice identificativo di gara (**CIG**): Codice univoco generato dal sistema informativo dell'ANAC per permettere la tracciabilità dei pagamenti effettuati dalla P.A. (art. 3, comma 5 Legge 13 agosto 2010, n. 136), la cui acquisizione è prevista prima dell'avvio della gara. Il CIG, presente nella Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici presso ANAC, permette di identificare univocamente un contratto sottoscritto con la pubblica amministrazione in seguito ad appalto o affidamento di servizi e **deve essere obbligatoriamente indicato nei documenti riferiti alla specifica procedura di gara, compreso il contratto, e nei documenti giustificativi di spesa e pagamento**.
c) il legame del CIG al CUP fondamentale per la tracciabilità del progetto. Ad un CUP potrebbero essere associati più CIG.
d) l'ottemperanza alle disposizioni contenute nel Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022-2024 e successivo 2023/2025 e, in particolare l'acquisizione delle dichiarazioni sostitutive di assenza conflitto di interesse e dichiarazioni ulteriori ai sensi del codice dei contratti rese a cura del personale interno e dei soggetti esterni coinvolti nelle procedure di gara PNRR e relative verifiche;
e) la pubblicazione dei dati/atti/informazioni nelle apposite sezioni di Amministrazione trasparente;
f) in fase di liquidazione e pagamento, l'utilizzo esclusivo della fatturazione elettronica: in base a quanto stabilito dall'art. 5, comma 3, lettera b) del DPCM monitoraggio PNRR del 15 settembre 2021, le fatture elettroniche ricevute dai Soggetti attuatori riportano il CUP e il CIG degli interventi. Ai fini del pagamento delle fatture trova applicazione quanto previsto dall'articolo 25 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66.

g) l'individuazione di conti correnti dedicati o codificazione contabile adeguata: gli obblighi di tracciabilità, alla luce di quanto prescritto dall'art. 3 L. 136/2010, si articolano (oltre che con la richiesta di CUP e CIG), anche con l'utilizzo di conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, anche in via non esclusiva e nell'effettuazione dei movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
h) l'individuazione e la comunicazione di operazioni sospette, ai sensi dell'articolo 10 del d.lgs. 231/2007 e della relativa disciplina attuativa emanata dalla UIF il 23 aprile 2018 (ai fini dell'antiriciclaggio).
i) i controlli sulla c.d. documentazione antimafia;
j) l'analisi degli eventuali scostamenti rispetto ai risultati attesi nelle varie fasi della procedura di gara (approvazione e pubblicazione del bando di gara e relativi allegati; ricezione e istruttoria delle domande di partecipazione; nomina della commissione - laddove prevista; valutazione delle domande; aggiudicazione provvisoria e definitiva; stipula del contratto; stato di profilazione in REGIS; modalità di conservazione documentale).

Infine sempre rispetto gli atti esaminati sono state condotte verifiche inerenti alle procedure contabili su:
a) corrispondenza con i documenti di programmazione (delibere di indirizzo, bilancio);
b) accertamento delle entrate del PNRR, corretta qualificazione, natura vincolata delle stesse e rispetto dei vincoli di spesa.

Considerazioni sull'attività di controllo e conclusioni

Al fine di garantire l'assolvimento delle verifiche sugli atti di gestione adottati dal Comune in qualità di soggetto gestore del PNRR la scrivente ha effettuato i suddetti controlli agli atti relativi agli interventi finanziati dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) realizzati nell'anno 2023 o in fase di realizzazione.

Le attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile espletate sugli atti adottati nell'anno 2023, **tutte sostanzialmente concluse con esito positivo**, hanno avuto il precipuo scopo di accertare e garantire la correttezza delle procedure di impiego delle risorse pubbliche.
In relazione agli specifici e puntuali controlli, si evidenzia la necessità che il controllo si svolga in tempi più vicini all'adozione degli atti, allo scopo di rendere possibili ed efficaci gli eventuali interventi di autocorrezione che dovessero essere necessari, onde evitare penalità e revoche del finanziamento da parte dell'Autorità titolare.
Gli atti analizzati risultano conformi alle norme vigenti, corretti e ben motivati anche grazie alla forte attenzione posta nella loro adozione da parte dei Responsabili di Area e degli Uffici preposti, ai suggerimenti espressi sia dai Responsabili che intervengono nelle fasi strettamente connesse (es. Finanziario) sia dal Segretario comunale nell'esercizio delle attività di controllo successivo.

In Amministrazione Trasparente è in fase di realizzazione l'apposita sezione dedicata al PNRR.

****

La presente relazione di fine mandato *del Comune di Giaveno (TO)* viene sottoscritta dal Sindaco entro e non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della presente relazione, essa deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'Ente Locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal Sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicate sul sito istituzionale entro sette giorni successivi dalla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'Ente, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Giaveno, 08/04/2024

Il SINDACO
Carlo GIACONE

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Giaveno, 12/04/2024.

L'organo di revisione economico finanziario

Carbonio **giorgio.villa@comune.giaveno.to.it**

ConTe: Comune GIAVENO - Notifica ricezione documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2024

From: noreply conte < noreply.conte@corteconti.it > ven, apr 12, 2024 01:15 PM

Subject: ConTe: Comune GIAVENO - Notifica ricezione documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) relativo all'esercizio 2024

To: giorgio villa < giorgio.villa@comune.giaveno.to.it >

Mail proveniente da sistema automatico, si prega di non rispondere a questo messaggio; per eventuali comunicazioni rivolgersi all'assistenza tecnica

---

Si comunica che in data 12/04/2024 il sistema CONTE ha acquisito da parte dell'utente GIORGIO VILLA, con profilo Responsabile Invio Dati Contabili (RIDC), il Tipo documento Relazione fine mandato carica istituzionale (art. 4, co. 2, d.lgs n. 149/2011) RELAZIONE DI FINE MANDATO 2019-2024.pdf per l'esercizio 2024, dell'ente Comune GIAVENO e il protocollo risulta essere CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_PIE - SCPIE - 0003456 - Ingresso - 12/04/2024 - 13:15.

Per visualizzare il documento e i suoi eventuali allegati è necessario entrare nell'applicazione **ConTe** - Contabilità Territoriale, utilizzando la funzione DOCUMENTI -> Interrogazione.

Distinti Saluti
Amministrazione del sistema ConTe - Contabilità Territoriale.

---

mail.comune.giaveno.to.it